

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70





Le più belle canzoni sono incise su dischi **CETRA**

- 4009 **Signorinella** (Valente-Bovio) - Canzone - Alberto Rabagliati
Prima rondine (Finni-Ferrantes-De Torrey) - Canzone
ritmo lento - Alberto Rabagliati
- 4075 **La famiglia canterina** (Bixio-Cherubini) - Canzone ritmo
moderato - Ernesto Bonino
Valzer del buon umore (Di Lazzaro-Dei) - Canzone
valzer - Dea Garbaccio e Fausto Tommei
- 4036 **Tango del mare** (Redi-Nisa) - Canz. tango - Oscar Carboni
Firenze sogna (Cesarini) - Canzone valzer - Oscar Carboni
e Tino sorelle Lescano
- 4030 **Bolero cubano** (Marinetti-Marchionni) - Canzone tipica -
Alberto Rabagliati
Canzone del boscaiolo (Barzizza-Morbelli) - Canzone ritmo
allegro - Alberto Rabagliati e Tino sorelle Lescano
- 13031 **Mamma** (Bixio-Cherubini) - Canzone ritmo allegro -
Galliano Cocchi
Stornellata all'antica (Mascheroni) - Canzone ritmo moderato -
Galliano Cocchi
- 4079 **L'Arca di Noè** (Savona-Age) - Ritmo moderato - Quartetto
vocale Cetra
Il visconte di Castelfombrone (Malatesta-Nizzi-Morbelli) -
Canzone umoristica - Quartetto vocale Cetra
- 4373 **Non passa più** (Marchetti-Liri) - Canzone tango - Ernesto
Bonino
Da quando penso a te (Milite'ò-Nervetti-Arillo) - Ritmo
allegro - Ernesto Bonino
- 10071 **Addio Juna** (Raimondi-Alpo-Mari) - Canzone ritmo lento -
Silvana Fioresi
Torneral (Olivieri-Pastelli) - Canzone ritmo lento - Dine
Di Luca
- 4068 **Un pò di luna** (Ravasin-Valerio) - Ritmo moderato -
Giovanni Vallarino
Casa natia (Fucile-Morbelli) - Ritmo moderato - Giovanni
Vallarino
- 4004 **Lili Marleen** (Schultze-Pastelli) - Canz. marcia - Lina Termini
Caro papà (Filippini-Manlio) - Canz. marcia - Jone Calciagli
- 4043 **Quando canta Rabagliati** (D'Anzi-Galdieri) - Canzoni
ritmo allegro - Alberto Rabagliati
Io tu (Caslar-Galdieri) - Canzone ritmo moderato - Dea
Garbaccio e Alberto Rabagliati
- 10045 **Passiflora** (Mariscotti) - Canzone tango - Lina Termini
Ogni parola d'amore (Bisio-Quattrini) - Ritmo moderato -
Lina Termini
- 4055 **Cicocita** (D'Anzi-Bracchi) - Canz. valzer - Ernesto Bonino
Stelle di Spagna (De Marte-Sordi-Bonfanti) - Canzone
passo doppio - Oscar Carboni
- 41184 **Ombretta** (Gallazzi) - Ritmo moderato - Lucio Ardenzi
Dolce serenata (Savona-Age) - Ritmo mod. - Lucio Ardenzi



Produttrice: S. A. CETRA - Via Arsenale, 17-19 - Torino

Non preoccupatevi per i Capelli grigi

...con
questi
capelli
bianchi
potrò ancora
piacere?



L'ACQUA DI COLONIA **TASAMI**

RIDONA LORO IN BREVE
IL COLORE PRIMITIVO



SI TROVA IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI PROFUMERIE
OPPURE ALLA
FARMACIA R. ROBERTS & C. DELL'ANONIMA ITALIANA L. MANETTI
R. ROBERTS & C. - FIRENZE

UN LIBRO CHE INTERESSA TUTTI GLI AMICI DELLA RADIO

TRA LE QUINTE DELLA RADIO

ELEGANTE VOLUME DI 128 PAGINE IN FORMATO CM. 16,5x19,5

RICCAMENTE ILLUSTRATO

CON NUMEROSE FOTOGRAFIE E DISEGNI

EDIZIONE L. 8

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E PRESSO LE

MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - Galleria del Corso, 4

COMPERATELO!!

È IN VENDITA IN TUTTE
LE EDICOLE IL FASCIO-
COLO DI AGOSTO DI

BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

Anticipo dell'autunno con i primi mantelli,
i nuovi cappelli, le pellicce, i particolari

UN NUMERO L. 10 - ABBONAMENTI: Un anno L. 180; sei mesi L. 95; tre mesi L. 50
Per i versamenti servitevi del conto corrente postale numero 2 23000

Editrice E. M. S. A. Corso Vercellotti, 2 - Tel. 53.125 - TORINO

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70



La battaglia del Caucaso si sviluppa sempre più favorevolmente per gli eserciti dell'Asse. Il corso del "Caucaso" è raggiunto, Voronezh occupata e sorpassata, mentre le linee di comunicazione verso il Volga sono ormai sotto il controllo delle colonne vittoriose che dilagano in direzione di sud e di est, puntando al cuore della resistenza bolscevica di uno dei settori più ricchi di materie prime, quindi di vitale importanza per la continuazione della guerra. La situazione delle forze rosse del Sud è quanto mai critica, e si accentua ogni giorno la sua gravità. Oggi sono direttamente minacciati i rifornimenti di carburante dell'U.R.S.S., cioè il nerbo della guerra motorizzata e dell'autonomia aerea, e sotto questa minaccia, che il nemico si sforza invano di limitare, si profila anche maggiore il disastro in tutti i settori dell'economia bolscevica, a cominciare da quello agricolo, dove, perdendo la fertile Ucraina, la Russia ha perduto oltre la metà dei suoi raccolti di cereali.

A questo imponente risultato militare ed economico ottenuto in poco più di un anno di ostilità, ha collaborato, in perfetta unione e solidarietà coi valorosi camerati germanici, prima il Corpo di spedizione italiano e da qualche settimana l'Armata italiana. Anche pochi giorni or sono nel bollettino del quartier generale del Führer figuravano, citate a titolo d'onore, le formazioni italiane le quali nella grande ansa del Don avevano sanguinosamente respinto attacchi sovietici appoggiati da carri armati. Codesta citazione si aggiunge alla già lunga lista di riconoscimenti dell'importanza del contributo italiano nella lotta contro il bolscevismo, nella quale l'Italia di Mussolini — antesignana del movimento antibolscevico mondiale — tiene romanamente il suo posto e serve coi suoi

diano sacrificio i propri ideali che sono diventati gli ideali di tutti i popoli liberi.

Nella presente battaglia sul fronte meridionale russo l'Armata italiana è dunque nuovamente impegnata secondo le sue aspirazioni e secondo la sua alta preparazione materiale e morale, in continuità con una tradizione di gloria che su queste colonne è già stata illustrata e che riallaccia gli eroismi odierni a quelli di cui gli Italiani diedero prova nella campagna di Russia del 1812 (dove, incorporati nell'esercito del Regno napoleonico d'Italia, coisero la vittoria di Maiojarskaja, che fu l'unica di tutta la tragica ritirata) e nella campagna di Crimea del 1855. Adesso la nostra Armata procede nella stessa linea spirituale, conquistando con l'impetuoso slancio delle sue truppe parecchie posizioni-chiave. In queste imprese si è particolarmente distinta la 3ª Divisione Celere, che, forte della sua agilità manovrera, ha infiltrato ai nemici, in due sole giornate (30-31 luglio), perdite notevoli in uomini e in materiali, tra cui molti carri di tipo pesante.

I successi dei nostri contingenti, che sono sicura premessa di ulteriori vittorie nel prossimo corso delle operazioni, sono stati posti in rilievo da tutta la stampa dell'Asse; e in questi giorni un autorevole critico militare naplano riconosceva che l'Armata italiana assolve un compito delicato e prezioso ai fini dello sviluppo del piano dell'Alto Comando germanico; un compito la cui importanza è sottolineata dal gran numero dei prigionieri e dall'entità del materiale catturato o distrutto. Di questi riconoscimenti — che vengono da popoli antichi e che confermano la salda unità di propositi con cui il blocco formato dall'Italia e dalla Germania e dai loro alleati conduce la guerra totalitaria — la Nazione italiana prende alto con fiero compiacimento, certa che la vittoria comune coronerà gli sforzi comuni e darà al mondo rinnovato la pace giusta che esso attende.



La cavalleria dell'Armata Italiana in Russia.
 (Fot. R. G. Lucr.)



A Gorizia dove ha tenuto Rapporto, con le alte Gerarchie militari, sulla situazione in Slovenia e nei territori adiacenti, il Duce ha parlato alla folla adunata sulla piazza antistante al Comando. Interrotto spesso da ardenti acclamazioni, dopo aver precisato che il «secondo fronte» non si farà probabilmente in nessuna parte del mondo, egli ha affermato ancora una volta, tra dimostrazioni di incontenibile entusiasmo, che l'Asse e il Tripartito hanno i mezzi per raggiungere la Vittoria.

la radio nel mondo

Oltre ai gruppi di trasmissioni Ostland, la Germania ha costituito in Ucraina un nuovo gruppo per sopprimere ai bisogni dei territori controllati dal commissario del Reich per l'Ucraina. Fanno parte di questa nuova rete altri: la stazione principale «Ucraina», lo Studio di Vinica con le trasmissioni a Kiev e a Vinica. I programmi vengono allestiti in stretta concordanza con quelli tedeschi e vengono diffuse trasmissioni a scopo politico — come quelle per le forze armate — oltre a diffusioni di carattere prettamente ucraino, dedicate alle popolazioni locali. Anche la teleffusione, alla quale le autorità sovietiche avevano dato grande sviluppo, è stata posta sotto il controllo del commissario tedesco.

L'altoparlante delle sirene è stato definito — a quanto ci informa la Radio tedesca — un nuovo amplificatore per le sirene della difesa contro da un professore americano. A differenza degli imbui a forma di campana finora in uso, i quali, secondo la constatazione dello scienziato, disperdono il suono invece di concentrarlo, l'inventore ha applicato tutta intorno alla sirena corpi di legno a forma di coppa il cui diametro esterno è di tre metri. Gli esperimenti hanno dimostrato che questo dispositivo, invece di sirene forti, amplifica il suono in modo tale che tre sirene bastano per una grande città.

La Radio turca ha inaugurato una nuova serie di rubriche, tra cui Ora di casa, durante la quale vengono discusse questioni interessanti e faccende domestiche: La natura nostra madre; Ora del maestro di scuola, con cui i vecchi maestri spiegano ai giovani colleghi i segreti della loro professione; La famiglia e il diritto sociale; Gli avvenimenti di politica estera; Buca delle lettere. L'ora dell'igiene. Rivolgetevi le vostre domande, dedicate a consigli giuridici ed igienici agli ascoltatori; Economia di guerra;omini illustri, la vita e le opere delle grandi figure dell'umanità; Fatti del giorno: La nostra bella lingua turca.

La Radio slovacca, sin dal 1938, aveva iniziato dei notiziari in lingua tedesca, i quali ottennero tanto successo che furono sostituiti da due conversazioni di carattere culturale e politico della durata di mezz'ora ciascuna. In seguito, furono ancora ampliate sotto il titolo Deutsche Sendung, con trasmissioni scolastiche e religiose. Con la costituzione dello Stato slovacco, la «Trasmissione tedesca» assunse piena autonomia e il suo contenuto viene ora stabilito dal capo della minoranza tedesca in base alle necessità dei tedeschi del Carpat, mentre lo Stato slovacco si limita a mettere a disposizione tutti gli impianti tecnici. La trasmissione tedesca si dirige ad ogni classe sociale e comprende un programma assai ricco e variato, ma di marca prettamente tedesca, inteso a stimolare l'amor patrio dei tedeschi del Carpat.

Con lo scoppio della guerra, la Radio danese ha subito un mutamento notevole, dando maggiore ampiezza ai notiziari ed ai programmi diretti alle forze armate ed ai profughi delle regioni soppresse. La durata delle trasmissioni è stata prolungata, e i due programmi di fine e mezzanotte sono stati fusi in uno unico, diffuso in ambedue gli idiomi. Ogni giorno vengono effettuate due trasmissioni della durata di un'ora l'una, durante le quali sono trasmesse le cronache del fronte, ciondoli di vita vissuta, caniti militari e notizie e da casa inviate rispettivamente dai soldati al fronte e dai loro familiari. La rubrica dei problemi del soldato sarà, a sua volta, una marcia militare o un inno, e quindi vengono diffusi una preghiera, una predica e infine caniti liturgici. Anche le conversazioni hanno avuto un grande sviluppo come: I lavoratori dell'epoca nostra, che tratta dei problemi del lavoro; La buca delle lettere di Jakob, durante la quale un noto dottore di lavoro risponde ai quesiti degli operai; Lezioni di musica; Setta Jumi riferisce, ecc. Nel complesso, ogni programma musicale rappresenta circa il quaranta per cento delle trasmissioni con una diminuzione dei venti per cento dall'inizio della guerra.

Il nome del barone Emilia von Reznicek è legata alla vita musicale viennese. Figlio di un generale austriaco e di una principessa manifestò sin da bimbo il suo talento musicale. A dodici anni era già un eccellente pianista ed iniziava gli studi di composizione. Completò i suoi studi nel Conservatorio di

Lipsia e debuttò quindi come direttore d'orchestra dapprima a Zurigo e in seguito a Mainz. Fu in questo tempo che scrisse la sua prima opera. La donzella di Orleans, che fu rappresentata a Praga. Esultarono l'occasione ed Enrico VIII, che nel 1894 non fece rappresentare altra. In quell'anno, Donna Diana, rappresentata a Praga, consacrò il suo successo, e l'opera restò nei principali repertori europei. Reznicek continuò la sua carriera come «kapellmeister» e quindi come direttore dell'Orchestra filarmónica e del Teatro imperiale di Varsavia. Fu direttore dell'Orchestra filarmónica di Berlino e di questa città, nel 1913, ritiratosi dal posto, si dedicò tutto a scrivere opere in reazione al modernismo e continuando le sane dottrine della tradizione tedesca. Ha prodotto centocinquanta lavori, tra cui nove opere, quattro sinfonie, ecc., e con Riccardo Strauss la figura più rappresentativa dell'arte della sua Nazione, tanto che venne nominato, nel 1924, delegato tedesco al Festival di Venezia. Il suo ottantesimo anniversario è stato celebrato con la trasmissione delle sue migliori pagine.

È stato pubblicato il Codice del sistema di Stato Cima in cui l'autore, G. V. Cima, creatore del sistema, dà nuovi precisi consigli soprattutto sull'abbreviazione facoltativa, interessantissima per i neo stenografi di poca scioltezza di mano. Ma tra gli altri consigli è bene segnalare questo, che il prof. Cima dà a coloro che ambiscono crearsi una tecnica stenografica di primo ordine: «L'allenamento assiduo alla radio è il più alto sicuramente a preparare con buon grado di maturità un professionista stenografo». Infatti, niente meglio della radio, con la sua dizione accurata e misurata, può impastare un aspirante stenografo e sveltirlo opportunamente la mano.

Giorgio Hoffmann, in una sua radionotebbianza della vita di Molière, non ha avuto paura di far parlare Molière stesso. Ma si potevano trovare nell'opera scritta dal grande commediografo gli elementi per un'autobiografia? Il dramma de La scuola delle mogli, quello della Scuola dei mariti e quello del Misanthrope non sono forse che il riflesso delle preoccupazioni, che assillavano il cuore di Molière, Giorgio Hoffmann lo ha pensato. Ma è certo che Arnolfo non è assolutamente tutto Molière, come Armando Bardi non si ritraeva completamente in Gdlimbre. Ma si direbbe che, cercando queste anime commedie, Molière cercò di liberarsi da un'angosciosa ossessione o di fissare sulla carta o in una piroetta scenica le preoccupazioni che lo assillano. Così, messe al giusto posto nel racconto della vita dell'uomo, alcune scene, alcune battute dell'opera, assumono un accento drammatico che non s'ebbe ai radiotelevisori.

I radiobonisti slovacchi sono più densi nella zona di Pohronie, con un apparecchio ogni venti abitanti, nella Slovacchia occidentale si ha un apparecchio ogni trenta; nella Povaie centrale uno ogni trentacinque; nella Slovacchia orientale uno ogni centocinquante; ed infine in Oravia uno ogni cento abitanti. Facendo l'ipotesi che ogni famiglia consista di sette persone, nella Pohronie una famiglia su tre sarebbe in possesso dell'apparecchio radio.

Quelli della terra si intitolano a programma della serie «Il coraggio anonimo». Il lavoro della terra, se pur non presenta i pericoli delle professioni industriali, ha tuttavia i suoi eroi anonimi che devono «cedere alla terra e al cielo, giocare d'astuzia con essi, arramparsi per raggiarli e sfruttarli ma non mai mettersi contro di essi». E durante il colpo della battaglia dei campi, è giusto e legittimo rendere omaggio a coloro che sono in prima fila in questa battaglia.

Le stazioni parteghesi tra i 550 e i 1500 kHz sono state raggruppate in tre categorie: di espansione generale, regionale e locale, e seconda del numero del loro raggio d'azione ed a seconda del massimo dei loro abbonati. Un decreto regola anche la pubblicità e i notiziari, che non potranno essere diffusi più di tre volte al giorno, né oltrepassare la durata di quindici minuti per trasmissione.

È in corso di costruzione la nuova trasmissione del Radio Club Benguela con una potenza di 350 watt alla scopo di consentire a tutti i radiotelevisori dell'impero coloniale africano portoghese di poter captare i programmi della nuova stazione.

Giuliano Gyarre, uno dei più grandi tenori spagnoli, debuttò, in circostanze strane, in un teatro di Varese, e questa è stata la data della sua prima un'interessante radiocommunicazione. Gyarre, allora in una «Compagnia lirica» col titolo di «altro tenore». Era sfiducioso, affamato e vagabondo, portato in giro da un impresario con un primo tenore cane, un soprano nerastucco e gli altri in carattere. Si trattava di dare spettacoli popolari, ma il pubblico di Varese non era di facile contentatura, e la prima

IL 30 AGOSTO SCADE IL TERMINE PER FRUIRE DELLA SOPRATTASSA RIDOTTA

Richiamiamo l'attenzione di quanti non l'avessero ancora fatto, sull'opportunità di rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni entro il 30 Agosto per fruire del beneficio della soprattassa ridotta ad un quinto: trascorso tale termine, a carico di tutti i ritardatari, verrà infatti applicata dagli Uffici Registro, a norma delle vigenti disposizioni di legge, la soprattassa pari all'ammontare del canone.

Gli abbonati semestrali che rinnovano pertanto entro il 30 Agosto la seconda rata per l'anno 1942, beneficeranno della soprattassa ridotta di L. 8,95 anziché incorrere nella soprattassa intera di L. 42,95.

Gli abbonati annuali che rinnovano entro il 30 agosto l'abbonamento per l'anno 1942, beneficeranno del pari della soprattassa ridotta di L. 51,45 anziché incorrere nella soprattassa intera di L. 81,45.

Gli abbonati dovranno venire versati presso qualsiasi ufficio postale o Sede dell'EIAR per mezzo degli appositi bollettini di versamento in conto corrente postale contenuti nel «Libretto personale d'iscrizione per le radioaudizioni».

La soprattassa dovrà venire pagata direttamente (anche per mezzo di vaglia in uso per il pagamento delle tasse) all'Ufficio del Registro.

«Ma, oh Lombardi, avvenne il disastro. Soltanto Gyarre, nella sua partenza, riuscì pochi applausi. L'imprevedibile aveva fuggito nottetempo, ma Gyarre gli propose di cantare l'indomani come prima tenore, e salvare la situazione, in un'opera a sua scelta. L'imprevedibile scelse L'elair d'amore e gli promise cento lire se avesse trionfato. Cento lire allora, e con la fama di Gyarre, erano un tesoro. Il pubblico, già mal predisposto, era arrivato con l'intenzione di far baccano, ma Gyarre, con tutta la potenza della sua voce, lo seppe affascinare e riuscì a strappare gli applausi. Però la aspettavano al varco: a «Una furba lacrima», Gyarre, dietro le scene, tremava. Si faceva coraggio pensando a ciò che sarebbe successo se avesse fallito: cantare nelle taverne o nel freddo ergastolo riservato allora nei teatri ai comiti. In quella più consegnato un telegramma che gli annunciava la morte della madre e allo stesso tempo gli fu fatto segno di entrare in scena. Si sforzò ed attaccò «Una furba lacrima», che non fu mai più cantata in modo tanto commovente. Si produsse il miracolo: il pubblico elettrizzato si abbandonò ad un entusiasmo delirante, e quando seppe il dolore che aveva colpito il cantante, l'entusiasmo raggiunse il colmo e Gyarre piangente si presentò alla ribalta mormorando: «Oh, mamma! Mi hai fatto nascere due volte: alla vita e all'arte!».

I gruppi delle stazioni delle isole della Sonda è stato riattivato dai giapponesi con speciali cure per le trasmissioni di Batavia e Bandoeng, le quali hanno ripreso a funzionare in occasione del pentecosteo del Tenno. Il servizio sarà ancora ampliato in avvenire e tutte le trasmissioni in lingue estere verranno riprese sotto direzione nipponica. A sua volta, la Radio giapponese ritrasmette programmi da Surabaya, Sclonanco e Penang per fornire agli ascoltatori giapponesi notizie dirette e impressioni folcloristiche delle isole della Sonda e della Birmania.

Radio Splendidi è stata una delle prime trasmissioni argentive e da essa è nata una catena di altre dieci stazioni oggi in piena attività in tutto il territorio della repubblica. Radio Splendidi sarà presto portata a cento kW ed anche le altre stazioni della rete subiranno notevoli miglioramenti in proporzione alla loro importanza. I programmi artistici di tutta la rete dipendono da una direzione unica.

LA RADIO DEL COMBATTENTE

TRASMISSIONE QUOTIDIANA DALLE ORE 19 ALLE 22 SU ONDE CORTE DI M. 47.62 E M. 30.74
INAUGURATA DAL MINISTRO PAVOLINI

Con un discorso dell'Ecc. Pavolini, Ministro della Cultura Popolare, si è iniziata la sera del 5 agosto una nuova trasmissione quotidiana per i soldati dislocati sui vari fronti, trasmissione che si aggiunge alle altre, anch'esse quotidiane, destinate alle Forze Armate e alle « Notizie a casa e da casa ». Questa trasmissione, che si effettuerà ogni sera dalle ore 19 alle ore 22, sulle onde corte di m. 47,62 e 30,74, si intitola « La Radio del combattente ».

L'importanza della nuova iniziativa dell'Elar non ha bisogno di essere illustrata tanto è evidente. E' una nuova forma di collegamento che si stabilisce tra il Paese e il Fronte: è una nuova concreta dimostrazione dei servizi che in tempo di guerra rende la Radio che sola ha la possibilità di formare, ad ogni istante, un solo blocco del popolo che in un silenzio sempre più operoso forgia le armi per la vittoria ed i combattenti che sui vari fronti, a distanza di chilometri e chilometri dalla Madre Patria, la vittoria conquistano con le loro gesta eroiche.

La nuova trasmissione a cui l'Elar dedicherà le più attente cure perché risponda pienamente ai desideri degli ascoltatori a cui è indirizzata, avrà carattere essenzialmente di diletto. Il programma comprenderà concerti di musica leggera e canzoni, musica operistica popolare, riviste, scenette, ecc. I combattenti, attraverso la « Radio-posta », facente parte della trasmissione, avranno modo di far conoscere i loro pareri sui programmi trasmessi e i loro desideri in merito a ciò che preferiscono ascoltare.

Altro elemento particolare, la inclusione nella trasmissione di un programma umoristico fornito a turno dai maggiori giornali umoristici italiani: Bertoldo, Brivido, Guerrin Meschino, Marc'Aurelio, Quattrocentoventi e Travaso. Ogni giornale collaborerà, con un programma, alla settimana in un giorno fisso e cioè: il Brivido il lunedì; Guerrin Meschino il martedì; Marc'Aurelio il mercoledì;

Quattrocentoventi il giovedì; Travaso il venerdì; Bertoldo il sabato. Questi giornali si faranno concorrenza nella qualità dei loro programmi e chi riuscirà a divertire di più diventerà « il giornale campione ». Gli ascoltatori parteciperanno a questa specie di gara indicando il giornale umoristico radiofonico che in ogni settimana è loro piaciuto di più.

Alla trasmissione della « Radio del combattente » parteciperanno i più noti artisti della lirica, della prosa, e del varietà, con prevalenza, naturalmente, di quelli comici, e nei limiti delle disponibilità, anche solisti e complessi artistici costituiti da autentici militari. In questa speciale trasmissione verranno anche radiodiffuse canzoni, stornelli, poesie, sorti tra i reparti combattenti e raccolti a cura dei competenti organi delle Forze Armate.

La trasmissione inaugurale ha avuto luogo, come abbiamo detto, il 5 agosto alle ore 19, ed è stata aperta con un discorso del Ministro della Cultura Popolare al quale ha fatto seguito un programma vario cui hanno partecipato Gabriella Gatti, Tito Schipa e il comico Fabrizio. Il programma si è concluso con la trasmissione di una rivista composta appositamente dal giornale Marc'Aurelio.



Tito Schipa e Gabriella Gatti

le trasmissioni speciali

PER LE FORZE ARMATE

Fra i successori del barone di Münchhausen e di Saturnino Farandola si potrebbe senz'altro annoverare il barone Bum le cui « Nuove avventure » Victor o Metz ha narrato per la radio in una sua brillante rivista che verrà ritrasmessa giovedì 13 per le Forze Armate. Naturalmente durante la settimana non sono stati perduti di vista, soprattutto, gli amanti della canzone ai quali dedichiamo i loro programmi musicali le orchestre dirette dai maestri Angelini, Segurini, Zeme e Fragna, rispettivamente nei giorni di lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12, venerdì 14. Nel pomeriggio di sabato 15 troveranno canzoni e motivi molti dei camerati che ne hanno fatto richiesta. Prima della rivista e dopo la lettura del Bollettino di giovedì 13, nella rubrica « Parole di ufficiali ai soldati », il capo manipolo Enzo La Canna parlerà sul tema: « Esercito e Milizia ».

RADIO IGEA

L'apparizione al microfono di « Radio Igea » di illustri compositori italiani che si accostano ai camerati feriti con spirito commosso e con l'affettuoso dono di un po' della loro arte, segna ogni volta un avvenimento di alto significato, e non soltanto artistico. Dopo Pietro Mascagni e dopo Umberto Giordano, si è presentato, nella trasmissione di « Radio Igea » di domenica 2 agosto, il maestro Riccardo Zandonai. Le parole che l'autore della « Francesca da Rimini » e di « Giulietta e Romeo » ha rivolto nell'occasione ai camerati in ascolto, sono state improntate a quel nobile spirito di italianità e di gentilezza di cuore, che pervade tutte le opere di Zandonai. E di queste sue opere il Maestro ha successivamente diretto alcuni brani, scelti tra i più popolari, l'ultimo dei quali, la notissima e travolgente « Cavalcata » della « Giulietta e Romeo », ha chiuso la trasmissione in un'atmosfera di vibrante entusiasmo. Al maestro Zandonai « Radio Igea », interpretando il sentimento di simpatia e di gratitudine dei camerati feriti, ha rivolto e rinnova qui ora le espressioni del suo ringraziamento più fervido e vivo. Alla trasmissione di domenica 9 agosto parteciperà Tito Schipa.

RADIO GIL

Sabato 1° agosto il programma di Radio Gil è stato quasi esclusivamente dedicato alle giovani organizzate, sia col « Colloqui », dove non mancherà mai una rubrica femminile, sia con la trasmissione di una radioscena ideata dalla Commissione giovanile femminile per la Radio del Co-



L'orchestra diretta dal M° Segurini.



L'orchestra diretta dal M° Spaggiari.

mando federale di Bologna. L'iniziativa non resterà isolata. Domenica 2 agosto si sono presentati al microfono di Radio Gili i piccoli organizzati di una «Colonia diurna» del Comando Federale dell'Urbe, che hanno descritto ai camerati in ascolto e specialmente ai babbi in grigioverde la loro vita di Colonia: una vivacissima descrizione in prosa, musica e persino in versi. Questa trasmissione ne precede altre in cui i microfoni di Radio Gili si ripartiranno a raccogliere le voci dei giovanissimi organizzati ospiti di Colonie estive, marine e montane.

RADIO RURALE

Due piante autarchiche di grande importanza sono la carota e la barbabietola. La prima, come è risaputo, fornisce una preziosa fibra tessile; la seconda invece dà un prodotto alimentare di importanza fondamentale che è lo zucchero. Poter avere buone disponibilità di questi prodotti ha un'importanza che è da tutti percepita e quindi gli agricoltori devono ora rivolgere la loro massima cura ad eseguire nel modo più razionale le operazioni di raccolta. Grande importanza riveste la scelta del momento per il raccolto, il modo di raccolta e le prime ed importanti manipolazioni sul campo, che influiscono a determinare un maggiore o minore rendimento della materia prima. Nell'«Ora dell'agricoltore» di domenica scorsa, nella quale fra l'altro è stata esaurita l'argomentazione svolta intorno alla piscicoltura agricola, sono state suggerite ed illustrate queste diverse fasi della raccolta che, senza dubbio, saranno eseguite dagli agricoltori con quella razionalità che richiede la preziosità del prodotto e la convenienza dei loro stessi bilanci aziendali. Nella prossima trasmissione domenicale saranno trattati argomenti di particolare interesse per la nostra agricoltura e saranno indicati, di esempio, i diritti dovuti e norme per la migliore utilizzazione autarchica dei prodotti del suolo.

RADIO SOCIALE

Radio Sociale ama le sorprese. Spesso nei programmi vengono fuori nomi inattesi di celebrità del teatro lirico o di attori popolarissimi del teatro di prosa. Ma non è del tutto per il favore che incontra nelle mass operations queste trasmissioni, si dovuta unicamente ad una affannosa ricerca del nuovo ad ogni costo. Quanti attendono ad essa sanno che gli ascoltatori amano i numeri a sorpresa ma riescono volentieri i complessi che già sono loro familiari e in modo particolare gradiscono la ricomparsa di quei artisti, specialmente comici, che già ebbero a rallegrarli e divertirli. Divendo questi ed inferiano alle Orchestre d'alto dei maestri Segurini, Spaggiari e Fragna, molto note, ma sempre desiderate e in particolar modo a quel simpaticissimo Fabrizi, tornato la scorsa settimana a Radio Sociale per raccontare ai camerati operai altre sue comiche peripetie. Le note comprese nei programmi della nuova settimana sono parecchie: ci limitiamo a ricordare che avremo al microfono Carlo Campanini, il divo dello



Il M^{re} Riccardo Zandoni a Radio Igea.

schermo e il complesso di fisarmoniche del Dopolavoro della Banca d'Italia di Roma. Sono state segnalate in modo particolare le offerte inviate per i combattenti da un gruppo anonimo di italiani e di albanesi di Durazzo (dieciottomila lire), dai volontari ciclisti e automobilisti di tutta Italia (ventimila lire) e da alcuni italiani della Tunisia (duecento franchi). Tutte queste offerte erano accompagnate da espressioni ispirate a nobili sensi: particolarmente significative quelle degli italiani di Tunisia. Dei volontari ciclisti e automobilisti sono state segnalate e ricordate le glorie.

PER I DOPOLAVORISTI

(Trenta minuti nel mondo)

Le ultime trasmissioni hanno avuto argomenti particolarmente interessanti. Innanzitutto l'Egitto del quale sono state rievocate le glorie millenarie e sono stati illustrati politicamente i contatti con la storia del popolo ebraico. La conquista romana dopo lungo periodo di servaggio sotto le varie dominazioni di cui l'ultima ancora dura. E' stata ricordata l'impresa di Napoleone in Egitto e quella della costituzione del Canale di Suez alla quale tanto ha contribuito il genio e l'opera degli italiani. Il tema della trasmissione di lunedì 27 luglio, alla cui «Veritina» hanno partecipato il tenore Perotti e la cantante Margherita Beltrami, è stato dato dalle Donne Italiane, che hanno trovato degna esaltazione nella rievocazione delle più insigni figure femminili del nostro Paese. E' stata successivamente effettuata una trasmissione su «Giornalismo di tutti i tempi, ma particolarmente italiano e fascista». Lunedì 3 agosto, dopo una brillante «Veritina», cui hanno partecipato i dopolavoristi Luigi Riola e Rosetta Tibaldi, sono stati trasmessi due commoventi episodi: «Come nasce la Marcia delle bravi» di Schumann e la «Conversione a vita» di quei di Pietro Aretino» avvenuta in seguito alla morte della donna da lui amata.

VITA DI VINCENZO BELLINI

Fortunata vita apparsa quella dell'ultimo più glorioso rampollo della dinastia musicale dei Bellini (nonno, padre e suo compositore e insegnante di musica) sino a che il destino, come per vendicarsi, non riesce a troncarla a trentacinque anni, nel più vivo fulgore del genio. Tutto sembra sorridere a lui, fanciullo nella famiglia che lo udera, pronto ad apprezzare la sua opera, pronto ad amare e conoscerlo che porgeva aiuto morale e materiale perché possano svilupparsi e fruttificare quei germi che appaiono così promettenti. Trova maestri solleciti ed affettuosi (il barbero Zingarelli, direttore del Conservatorio napoletano di San Sebastiano in Napoli — fra parentesi faribondo contro Rossini che, secondo lui, corrompeva il pubblico, profanava l'arte e rovinava la tradizione — un giorno, in uno dei suoi scatti di malumore, gli aveva gridato: «Voi non siete nato per la musica» ma viceversa aveva sostenuto benissimo le singolari doti di musicista dell'allora Bellini) e gli fu poi sempre largo di appoggio e di raccomandazioni, improntate in saggi ingegni, come Domenico Barbaja e Bartolomeo Merelli, che gli aprono senza difficoltà le porte dei più illustri teatri d'Italia. E dal primo successo scolastico dell'Adelson e Salvini a Bianca e Gerardo, rappresentata al San Carlo di Napoli (veramente il titolo doveva essere Bianca e Gerardo nella effe), da quel trionfo novarese dovuto cadere il posto alla sua vicina nell'altezza per non profanare il nome del principe ereditario del bento borbonico regno di Napoli), al Pirata, alla Straniera, trionfali affermazioni scagliate, ai Capricci e Montecchi, che mandano in visibilo i veneziani alla scommessa Sonambula, e tutta una serie di vittorie, una più clamorosa dell'altra, poco o nulla distribuita dal capitombolo parmigiano della Zaira, nata male e vissuta pochissimo, che l'autore la seppellì subito.

Poi venne Norma col ben noto battesimo burlesco, passata dal successo alla prima serie di successi sempre crescente ed al definitivo trionfo con quaranta repliche e seguita dalla sfortunata Beatrice di Tenda il cui esito disgraziato, alla Fenice di Venezia, segnò una data importante nella vita di Bellini, non tanto per il fatto che se stesso, che non passava più per un compositore di prima mano, ma per il fatto che si era così attivo. La sonambula e Norma, poco più significare, quanto per le sue conseguenze: le incresciose polemiche che ne seguirono, la rottura col permaloso e in questo caso anche poco generoso Felice Romani, librettista di indiscutibile valore che Bellini considerava come il suo insostituibile collaboratore. L'aggravata perenne per Londra ed conseguente abbandono della povera Turina, una delle «fra Ghidde» da lui teneramente amate.

A Londra il «colpo di fulmine» per la Malbrun incontrata, impareggiabile Aminta, nel noto episodio del teatro Drury Lane, Bellini ne è «pazzamente innamorato» con gli dice e si dice, e si dice, amici intimi, ma la sogna «Maretta è non vuol essere per il Maestro nulla di più che un'affettuosa amica e un'appassionata interprete della sua musica. Infine Parigi con le sue mille feste, i divertimenti, le distrazioni di ogni genere, e dopo un anno di «sonno ferro», il miracolo dei Parigiani. E poi, ecco il gran trionfo della vita di Bellini. Muore solo, abbandonato, in casa di quell'ambigua coppia Levis (ma la signora, ultima amante del «cuore di burro», è meglio conosciuta in certi ambienti parigini come un'allegria mademoiselle Olivier alla quale egli, eterno fanciullo, s'era affiatato. Fu una specie di gara autobiografica, alla fine Vincenzo Ferito, fratello della madre di Bellini, uno dei non infrequenti giorni di malinconia, sente il bisogno di scrivere: «quello che devo a me stesso sono veramente le mie azioni, cioè che mai e in nessun paese mi si vide con masconali o debosciati, mai in case di gioco o di casa cattive, mai d'intorno sul mio conto querele di denaro, mai compromessi persona: e invece feci quello che le mie forze comportarono verso i necessitati, particolarmente in Parigi, ove si trovano tanti emigrati italiani. Quindi posso assicurarvi che rispetto ed amo tutti in maniera tale, che bisogna non conoscermi per non rispondermi al mio rispo ed avere». Pare un testamento, dice quasi Fraccastori, biografo che ha, come pochi, l'arte di accostarsi familiarmente all'oggetto della sua indagine e di farlo vivere, somo, con le sue virtù e con le sue debolezze, se vi sono, e quasi sempre, in chiunque vi sia. Qualcuno s'era anche in Bellini, ed quello «povero, caro e grande Bellini». E un'altra aria possiede Fraccastori: quella di non stancare mai il lettore, di tenerlo attento a quei romanzi di vita che sono, quasi sempre, le vite degli uomini veramente grandi.

S. URSO.

A. FRACCASTORI: Bellini. Ed. Mondadori, Milano.

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadra riassuntiva con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ad ora in cui vengono effettuate

PER LE FORZE ARMATE. — Su tutte le onde medie attualmente in funzione la frequenza è domenica dalle ore 17 alle ore 19.30. Il sabato dalle ore 16 alle ore 18.30; tutti i giorni festivi dalle ore 19 alle ore 17.

RADIO DEL COMBATTENTE. — Su onde corte di m. 17.02 e di m. 70.74, tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 22.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE. — Tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 18.35 su onde corte di m. 19.61, e di m. 75.31.

RADIO ROMA. — La domenica su onde di metri 363.2, 281.3, 368.6, 420.8, 369.2 dalla ore 14 alle ore 15.

RADIO GIL. — Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16.30 alle ore 17 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15.30.

RADIO BERGAMO. — Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 16 alle ore 17, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 19 alle ore 18.30.

RADIO SORILE. — Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12.40 alle ore 13, su onde di metri 208.2, 283.3, 385.6, 420.8, 369.2.

PER LE DONNE ITALIANE. — Trasmissione bi-settimanale: il sabato dalle ore 12.45 alle ore 13, su onde di metri 263.2, 283.3, 385.6, 420.8, 369.2.

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo). — Il lunedì e il venerdì dalle ore 19.25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONI DI NOTIZIE A CAVO

a) Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe: su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7.30 alle ore 8 e inoltre eventualmente il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 9, e il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 8.15 alle ore 9; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 18 alle ore 19.10.

b) Delle della riva valle di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari: su tutte le onde medie attualmente in funzione i giovedì dalle ore 18 alle 19.10.

TRASMISSIONI DI NOTIZIE DA CAVO

a) Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana: su onde corte di m. 23.41 e di m. 19.61; il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 18.30 alle ore 19.35; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle ore 19.15.

b) Per i comandi civili in A. O. I.: su onde corte di m. 23.40 e di m. 19.61; il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 19.35 alle ore 20; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19.15 alle ore 20.

c) Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale: su onde corte di m. 19.61 e di m. 19.21; tutti i giorni dalle ore 14.15 alle ore 15.

d) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente: su onde corte di m. 19.61 e di m. 19.21; tutti i giorni dalle ore 14.15 alle ore 15.

e) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina: su onde corte di m. 20.71, di m. 20.04 e di m. 19.61; tutti i giorni dalle ore 2.50 alle ore 3.55.

f) Per i lavoratori marittimi in Islanda: su onde corte di m. 18.82; il primo giorno di ogni mese dalle ore 14.46 alle ore 14.50.

TRASMISSIONI DI ELLENI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI. — Su tutte le onde medie attualmente in funzione: tutti i giorni tranne la domenica, dalle ore 11.45 alle ore 12.10.

cronache e avvenimenti

Il fronte che attue oggi la maggiore attenzione è quello russo. Le truppe tedesche ed alleate, sorpassato il Don nel suo corso inferiore, dilagano nell'ubertosa pianura caucasica inseguendo alle calcagna le truppe di Timoscenko che si ritirano verso est nel territorio dei Caimucchi e in parte anche sulle pendici settentrionali della catena del Caucaso. Il maresciallo russo, ritirandosi, applica la tattica da lui recentemente adottata per evitare accerchiamenti che implicano con la perdita degli uomini anche quella, forse più preziosa, del materiale. Ma ciò contrasta con gli ordini di Stalin per la resistenza sul terreno a tutti i costi e sarà interessante vedere quale delle due concezioni prevale nel corso ulteriore delle operazioni. Sembra che l'intenzione di Timoscenko sia quella di organizzare una estrema difesa ad est del Kuban; ma non si vede quale efficacia possa avere una difesa in cui non è possibile sostituire il materiale perduto o logorato, se a nord è stata interrotta la ferrovia Stalingrado-Mosca, la sola linea per la quale potrebbero arrivare i rifornimenti dalle zone manifatturiere del Nord, e a sud interrotta la ferrovia Krasnodar-Stalingrado, a mezzo della quale soltanto potrebbe giungere il carburante del Caucaso. A tutto questo va aggiunto che i soviet, con la piana del Kuban, perdono 90 mila chilometri quadrati di territorio ricco di cereali e di frutta, ciò che contribuisce ad un notevole, ulteriore impoverimento alimentare di tutto il paese e quindi della stesse forze armate.

La vittoria tedesca nella Russia meridionale, che gli ascoltatori hanno potuto seguire attraverso i servizi speciali del «Giornale radio» dell'Eiar, sta dunque assumendo proporzioni vastissime e influenze notevolmente il corso ulteriore della guerra. Tanto più che la situazione non può essere modificata da aiuti esterni perché all'infuori della ferrovia transiraniana di limitato rendimento alla Russia, non rimane altra via per eventuali rifornimenti anglosassoni.

E' di ieri la notizia che un convoglio statunitense, inizialmente diretto a Murmansk, è stato dirottato verso un porto della Scozia, perché evidentemente il tragico destino toccato all'ultimo convoglio per Arcangelo non poteva incoraggiare un nuovo tentativo del genere. Anche gli aiuti di truppe promesse da Churchill un anno fa per il caso che i tedeschi si fossero affacciati alla regione del Curcuro, sono rimasti nel campo delle buone inten-

zioni. I tedeschi sono sulla strada del Caucaso, ma gli inglesi del Medio Oriente hanno dovuto prendere già da tempo quella dell'Egitto dove il pericolo per loro è più immediato e più sentito. In questo è rivelata, senza ombra di dubbio, la stretta correlazione esistente fra le operazioni sul fronte africano e quelle sul fronte russo. Ed Alamein è in un certo senso, l'ala destra dello schieramento alleato del Kuban. I due fronti terrestri si completano e insieme si riconnettono al fronte marittimo dove gli affondamenti paralizzano la libertà dei movimenti delle «nazioni unite». Nel mese di luglio, infatti, sono state affondate dai tedeschi per oltre 800 mila tonnellate di naviglio, mentre il Giappone ne ha distrutto a sua volta per 71 mila tonnellate. Sicché, negli Stati Uniti, si è costretti ad ammettere apertamente che l'azione dei sommergibili è quella che deve preoccupare di più perché per ogni nave costruita, ben quattro ne vanno in fondo al mare. E si sa che per loro l'esito della lotta sulla terra ferma è condizionato alla libertà dei movimenti sul mare.

TRA LA GIOVENTU' DEL LITTORIO

Il sole, il mare, la montagna preservano mirabilmente la parte più preziosa del patrimonio nazionale: la gioventù; il sole accende nel giovane il sangue, il mare lo corrobora, l'aria montanina lo purifica. Non per nulla i collegi della Gile e della Gile hanno stabilito le loro sedi in aperta campagna, sulle rive del mare, nei fertili altipiani. La gioventù si addestra e si affina nel clima della Rivoluzione all'aria aperta, ed è un lusso, dove c'è l'aria più fina e più pura che in Patria sceglie i bimbì di quanti combattono e lavorano per farla più forte, più ricca e più grande. A San Remo, a Cervia, a Marina di Massa, a Fiera di Primiero, in serenità di vita e di pensiero, soggiornano gli organizzati della Gile: a Rocca di Papa a Tirrenia, a Cattolica, i figli degli italiani all'estero, in attesa dell'ora che li condurrà, felici, nel seno della loro famiglia. E sono gli stessi accenti, le stesse canzoni, le stesse parole che i radiofonisti dell'Eiar raccolgono e diffondono, passando dall'uno all'altro campo, ma tale è la semplicità e la schiettezza delle espressioni che sembrano sempre cose nuove, di quelle che si incidono nei cuori: «Mi senti, mamma? anche se non ho tue notizie da tempo so che pensi a me e mi stai a sentire...» «Papa, riconosci la mia voce? sono il tuo... So che combatti e ti fai onore e io sono tanto orgoglioso di te. La mamma e i fratelli ti salutano... E gli occhi velati di lacrime brillano di una luce serena. Ogni trasmissione assume così il significato di un rito. Sono in programma nel mese le seguenti trasmissioni dai Collegi della Gile: 6 agosto da San Remo, 13 agosto da Cervia, 20 agosto da Marina di Massa, il 27 da Fiera di Primiero; le trasmissioni si effettuano alle ore 13.15; dai Collegi della Gile: il 10 agosto da Rocca di Papa, il 24 da Cattolica; le trasmissioni si effettuano alle ore 13.15.

DALLA BASILICA DI SAN LORENZO

Dalla Basilica fiorentina verrà trasmessa il 14 di agosto, anniversario del martirio di S. Lorenzo, la «Messa Prima» del Padre Moreno. Con le note solenni della Messa commemorativa, i fedeli rievocheranno l'austera bellezza della chiesa che nacque — dicono vaghe notizie intorno alla sua origine — dal cuore di una gentil donna fiorentina. Ed a noi piace pensare a Giuliana, pia figura femminile che contribuì al miracolo: si sorgere di una delle più belle chiese della cristianità sulle fondamenta pagane di un vecchio tempio. Questa donna, certo giovane, certo ricca, forse bella, chiedeva a Dio la grazia di un figlio e a lui, volò, nel nome del martire romano, una piccola chiesa consacrata da S. Ambrogio nel 393. Alla mente di Giuliana era piaciuta la figura del Santo valoroso preposto da Sisto II al Tesoro della Chiesa e che, come ogni soldato, teneva la sua consegna fino alla

LA NUOVA DESIGNAZIONE DEI PROGRAMMI

Com'è noto, a partire dal 14 giugno, l'Eiar ha attuato la distribuzione delle sue Stazioni in due gruppi, comprendenti uguale numero di trasmettitori, gruppi trasmettenti ciascuno su quattro onde, in modo che i radioascoltatori possano ricevere, pressoché ovunque, egualmente bene, l'uno o l'altro dei due programmi trasmessi.

I due programmi con decorrenza dal 2 agosto sono stati designati rispettivamente con le lettere «A», e «B».

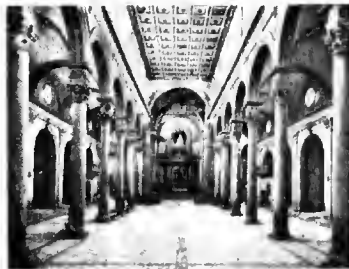
Come già è stato comunicato i due programmi «A», e «B», sono praticamente equivalenti, per estensione ed efficacia di ascolto, e consentono la scelta tra due trasmissioni simultanee di genere diverso.

morte, rifiutando, lui vivo, all'imperatore Valeriano il possesso di quanto gli era stato affidato. Il figlio nato dalla fede di Giuliana si chiamò Lorenzo e fu lettore della chiesa. Nel 1423 un incendio distrusse la prima, piccola chiesa di S. Lorenzo e l'eco, per la ricostruzione, i nomi cari alla storia dell'Arte: Filippo Brunelleschi ne disegnò il nuovo progetto; i Medici ne curano l'esecuzione con mezzi propri. Cosimo, il grande Cosimo, la vuole bella e ricca: Donatello, Andrea del Verrocchio, Desiderio da Settignano, Fra Filippo Lippi, il Bramante e tutti gli artisti di ogni epoca che l'amore dei Medici per questa loro bella città decretò sommi, furono ammessi ad abbellirla. Nella Sacrestia Vecchia l'immagine di Lorenzo diacono e martire, così come le volte il pennello mistico di Raffaellino del Garbo, rievoca la pia volontà della gentil donna fiorentina. Fra i Grandi ammessi dalla larga visione medicea della bellezza alla decorazione della chiesa, ecco Michelangelo: nella Sacrestia Nuova, per Lorenzo d'Urbino e Giuliano di Nemours, l'Ingegno del Grande spiega all'acqua: l'Alba, il Crepuscolo, il Giorno, la Notte. Sotto le grandi arcate dei capitelli corinzi, la Messa solenne in memoria del Martire, dirà agli italiani come la sacra sentinella del Tesoro assolve il suo compito anche dinanzi alla Porpora imperiale. Tacita dal pergamo donatelliano la voce di Fra Girolamo, tonante sotto la Croce latina delle tre navate; ogni immagine, carezzata dalle note, avrà la sovrumana luce del Cielo, e nei Sepolcri dei magnifici Signori, che dettero oro ed insegnano alla loro Città, l'armonia degli strumenti cacerà il silenzio del secolo.

(Adriana Tosolini).



Trasmissione dalla Colonia «Gile» di Tirrenia.



Chiesa di S. Lorenzo. L'interno ricostruito nel 1423 col disegno di Brunelleschi. (Ed. Alinari).

**ENERGETICO INTEGRANTE
DELL'ALIMENTAZIONE**



G. B. PEZZIOL S. A.
STAB. DI PADOVA

prosa

RUOTA

Tre atti di Cesare Vico Lodovici - Prima trasmissione (Giovedì 13 agosto - Programma «A», ore 20,45).

Con questa opera di poesia, nella quale il lirismo della concezione sorregge dei sentimenti espressi, con i procedimenti voluti dal teatro detto «intimista», Cesare Lodovici tornava anni fa al teatro, e brillantemente, dopo una volontaria assenza di parecchi anni. Aleggia in quest'opera, che l'autore non ha voluto nemmeno definire «commedia», ma viaggio di fantasia costituito da un prologo, da un monologo e da un epilogo, il suo desiderio di innestare la poesia a nuove forme di tecnica teatrale. Affidata per l'interpretazione a Maria Abba, ottenne un notevole successo, anche se risultarono evidenti le difficoltà che l'attrice aveva dovuto superare per realizzarla. Nuovo venne giudicato il procedimento; per il clima quasi surreale nel quale i personaggi e gli stati d'animo personificati si dibattono, si accostano e si interessano; nuova la sintonia corale composta da elementi minuscoli della vita reale, che, accuratamente dosati, completano l'opera. L'attenzione rimane tutta concentrata nel desiderio di evasione dalla vita reale che stringe la protagonista, la quale riesce a raggiungere la «perfetta felicità con l'ausilio del sogno». Nel «viaggio di fantasia» la protagonista infatti si libera da tutti i sentimenti repressi, dalle angosce inaccessibili, dalle idee non pacifiche, dalle passioni non pacificate.

Nell'ufficio postale di Pianarossa, sfiorisce da tanti anni la giovinezza di Maria. La sua vita la passa rinchiusa fra quelle quattro mura senza sole, tra il postino clarinetto e la sorda e vecchia portaietta Vincenzina. I clienti sono pochi e sempre gli stessi: contadini del paese e, ogni tanto, qualche forestiero. Francesco, il marito di Maria, noioso, pesante, grido continuo, non ha mai una lontananza di miglio. Un giorno, uno straniero di passaggio viene a spedire una raccomandata per un lontano paese, e sparisce. Dalla persona di lui prende lo spunto la mente di Maria per un lungo sognare, in cui rivive tutta la sua vita, non quella, insomma, che visse davvero, ma quella che avrebbe desiderato di vivere, anche se non le fu concesso. Al risveglio, la realtà ritorna, che non si può cancellare e cambiare: l'ufficio postale è solitario, invaso dalle mosche, dall'afa pomeridiana, dal vando ciarlatano del postino e della portaietta sorda. Nel sognare di altri, Maria, con una passione sconosciuta, si è data al marito che disprezza; ora, risvegliata, non gli nasconde l'inganno, quello non capisce e quando si rende conto si ribella, grida e Maria fugge. All'improvviso, il ritmico andare di una ruota di un mulino che da anni l'ha tormentata scandisce il tempo monotono, si ferma. Qualcosa si è spezzato, qui nessuna forza potrà mai più riparare.

La Ruota, di Lodovici, ripresa dopo dieci anni dalla prima rappresentazione dal Compagnia del Teatro dell'Università di Roma, ha avuto conferma il successo riportato nella bella, intelligente, appassionata interpretazione di Maria Abba. Alla Radio la interessante opera di Lodovici ha per protagonista l'attrice Esperia Sperani.

IL MALATO IMMAGINARIO

Tre atti di Molière - Protagonista Luigi Almirante (Lunedì 10 agosto - Programma «B», ore 20,45).

Questa commedia-balletto in tre atti, preceduta da un prologo lirico e accompagnata da intermezzi musicali, fu rappresentata la prima volta al Teatro del Palazzo Reale di Parigi il 10 febbraio 1673. Il soggetto è noto: è la critica buffonesca della pedanteria medica. E' probabile che Molière, che soffriva da parecchio tempo di mal di stomaco, avesse ragione di lamentarsi dei cattivi medici e con questa commedia abbia inteso metterli in berlina. Vero o non vero questo, certo sì che col due personaggi piacevolissimi del dottor Furgon e del dottor Diafoirus, padre e figlio, egli ha dato la dimostrazione più evidente di quanto fosse profondo il suo scetticismo nei riguardi della medicina, e che il suo credo fosse «lasciar fare alla natura e infischiarli del male». «Che si deve fare quando si è malati?», chiede ad Algan. «Niente», risponde Beraide, «la natura, se noi la lasciamo fare, si tira fuori benia-



Luigi e Giacomo Almirante ne «Malato immaginario» di Molière.

simo dal disordine in cui può affondare. E' la nostra inquietudine che guasta tutto. Quasi tutti gli uomini muiono non per la malattia che li affligge, ma per i rimedi che ingeriscono». Il destino doveva fare al poeta un tiro crudele perché alla prima rappresentazione di *Il malato immaginario*, proprio per aver trascurato un malanno, Molière moriva colpito da aneurisma.

PER UN BACIN D'AMORE

Un atto di Guido Arminia (Martedì 11 agosto - Programma «A», ore 21,55).

La cosa è andata così. Andrea Colucci, un giovane contadino, ha scelto in un campo Annucella, una ragazza che non lo degnò di uno sguardo, e mentre la zia di lei lo voltava le spalle, l'ha baciata, quasi solo per vendicarsi della sua indifferenza: niente altro. Ma c'è un guaio: che i parenti di Andrea e quelli di Annucella si odiano da tanto tempo e allora la faccenda va a finire nientemeno che in preda. Il pretore è costretto ad applicare la legge. Andrea è condannato a cinquanta lire di ammenda; poche, pensa Andrea, in confronto alla soddisfazione che quel bacio gli ha procurato. E, detto fatto, tira fuori cento lire, e la soddisfazione, seduta stante, se la procura una seconda volta...

DON BRASI COCUZZA

Un atto di Turi Vasilè (Mercoledì 12 agosto - Programma «B», ore 21,55).

Ricco possidente di un paese etneo, don Brasi Cocuzza vagabonda, ha sogno di accasare la figliola Nerina procurandole una sistemazione di vita più consona ai tempi, in modo di farla uscire, con una brillante evasione matrimoniale, dal ristretto ambiente di provincia dove vive. In questo suo programma «modernista» l'ottimo don Cocuzza è in contrasto con le rigide tradizioni del luogo e con l'opinione della moglie, donna Ciccia, che ha idee antiquate, bada al sodo e vorrebbe semplicemente per la figlia un buon partito. Don Cocuzza ha fissato la sua attenzione sul dottore Scatta, ricordando che al ballo del Dopolavoro il giovane laureato, di belle speranze, non si è mai staccato dalle gonne di Nerina. Tutti i mezzi vengono impiegati da don Cocuzza per abbordare prima la mamma del dottore e poi il dottore stesso. Anche il maestro della banda locale, che insegna inoltre il pianoforte a Nerina, viene adoperato come strumento diplomatico di persuasione, ma tutto finisce in una delusione e a don Cocuzza non resta che confessare la propria sconfitta...

IL NIPOTE ARGENTINO

Un atto di Werther Bellodi - Novità (Sabato 15 agosto - Programma «B», ore 21,10).

Ancora una volta il tema del vecchio zio Sam reduce d'oltremare con le valigie cariche di dollari, di sorrisi cordiali larghi di qui a lì, di promesse segrete e di supremi tentativi in chi attende per conquistare almeno le briciole. Solo che, questa volta, la favola è capovolta, invece dello zio è il nipote reduce d'America e chi attende sono quei borghesucci zii, carichi di avidità, di Arturo Ortensia Maddalena con Stefanino, strigliato ed educato per l'occasione, e la vecchia domestica maleducata, per l'occasione messa a tacere. In un angolino, giovane e modesta, in vera trepidante attesa del cugino, c'è una cuginetta trascurata. Ed è guardando ad essa, ad essa soltanto, che Giorgio, il nipote argentino, riesce a scoprire, al di là degli orpelli, il vero tesoro.

stagione lirica dell'Eiar

«LA WALKIRIA» DI RICCARDO WAGNER
«LA FIAMMA» DI OTTORINO RESPIGHI

Le Walkirie, come tutti sanno, sono cavalleresche e divine fanciulle, figlie di Wotan e di Erda, che hanno l'incarico di trasportare nel Walhalla gli eroi morti in guerra a difendere gli dei minacciati di distruzione finché l'anello che dà la signoria del mondo non sia tornato in mano a Wotan. Per riconquistare l'anello, Wotan, disceso sulla terra, aveva generato Siegmund e Siglinda, fratelli gemelli. L'eroe Siegmund sarà il solo capace di estrarre da un frassino la magica spada piantata da Wotan, necessaria per uccidere il drago Fafner, custode del tesoro e dell'anello.

L'opera ha principio con l'arrivo di Siegmund, ferito e disarmato, nella capanna di Siglinda, che non sa sua sorella, perché, da bambino, staccato da lei e dalla madre comune, Siglinda, sposa a Hunding, della razza nemica a Siegmund, confonde il fratello e tra i due giovani, perseguitati entrambi dalla sventura, sboccia l'amore. Quando Hunding, al suo ritorno, apprende dell'ospitalità concessa al suo nemico, la minaccia di morte per il domani. Ma Siglinda dà al marito un soporifero e, nel cuore della notte, ritorna vicino a Siegmund per narrargli la storia della spada finita nel frassino che regge il tetto della capanna. Siegmund riesce a strappare la spada e per la foresta, tutta fremente di primavera, fugge con Siglinda.

Nel secondo atto, Wotan, il quale prevede la pugna tra Siegmund e Hunding che, col suo risveglio, insegnerà la moglie e l'ospite traditore, dà ordine alla prediletta tra le Walkirie, Brunhilde, d'aiutare Siegmund, eletto a riconquistare l'anello. Ma Fria, moglie del Dio, sdegnata per le nozze inaspettate di Siegmund e Siglinda, obbliga Wotan a condannare a morte Siegmund. E Wotan è costretto a revocare l'ordine dato alla figlia cui impone invece di proteggere Hunding. Ma Brunhilde trasgredisce l'ordine paterno e, nella pugna tra i due uomini, cerca d'aiutare Siegmund. Wotan, però, apparso in una nube, spezza la spada di questi che vien così trafitto dal rivale. A Brunhilde non resta che trarre in salvo sul suo cavallo Siglinda che già porta in seno l'eroe cui sarà concesso di ricomporre coi frammenti la spada paterna. Uccidendo il drago e di riconquistare infine l'anello: Siegfried.

Accade a cavallo su un'altra roccia — e siamo al terzo atto — le Walkirie tentano di difender la sorella dall'ira paterna. Ma Wotan dovrà castigare la trasgressione della figlia prediletta. La generosità di Brunhilde riuscirà solo ad alleggerire la punizione. Essa cadrà in un sonno magico, dal quale si desterà solo per andar sposa non a un Dio, ma ad un uomo. Fatta questa promessa, Wotan fa scaturire il fuoco dalla roccia e adorna la Walkiria. Tutto intorno le fiamme che potranno essere varcate soltanto da un eroe impavido simile a un Dio.

Nel rapido riassunto, abbiamo evocato, senza volerlo, le pagine più belle e smaglianti dell'opera, che è forse la più affascinante delle quattro componenti la «Tetralogia»: la scena magnifica della primavera (seconda parte del primo atto), la folgorante, irruente, alata cavalcata delle Walkirie, l'incantesimo del fuoco.

L'opera, che sarà trasmessa sabato 15 agosto alle ore 20,45 dalle stazioni del Programma «A», è concertata e diretta dal M^{re} Armando La Rosa Parodi ha per interpreti: Liliana Avogadro, Maria Benedetti, Maria Carbone, Elia De Nemethy, Renza Ferrari, Maria Marucci, Albino Marone, Mina Milani, Rita Monticone, Luciano Neroni, Carla Fogliani, Cluilella Simonato, Firenze Tasso, Ebe Ticozzi.

La seconda esecuzione de *La Fiamma* di Respighi avrà luogo per gli ascoltatori del Programma «B» la sera di martedì 11 agosto, alle 20,45. Direttore il M^{re} Sergio Falleri. Interpreti: Gina Cigna, Nerina Ferrari, Paolo Pauli, Ebe Stignani, Carlo Tagliabue, Giorgia Tumitali.



« La morte degli amanti », tre atti di Luigi Chiarelli. • Corrado Racca, Tina Mayer.

CRONACA FOTOGRAFICA



« Stelle alpine », tre atti di Eligio Possenti. • Daniela Palmer, Angelo Bizzarri, Andreina Carli, Guido De Monticelli.



« Oretta la iadra », un atto di Corrado Rossi. • Luigi Grossoli, Angelo Bizzarri.



Alcuni interpreti dell'opera « Il Campiello » di Ermanno Wolf-Ferrari. A sinistra: col maestro Umberto Berrettoni, Tatiana Menotti e Mafalda Favero, a destra Giuseppe Nessi, Italo Taio, Emilio Renzi.



Il Quartetto dell'Eiar: Vittorio Emanuele, Franco Seveso, Massimo Amfitheatrof, Guido Battistelli. • Il Trio Santoliquido Pelliccia Amfitheatrof,

«LA CREAZIONE» DI HAYDN

HAYDN compì *La creazione*, questo grandioso riassunto della sua arte, all'età di sessantacinque anni: in un'epoca cioè in cui la sua sbalorditiva fecondità di compositore cominciava a declinare sotto il peso degli anni, e l'uomo sentiva la dura fatica del suo lavoro. Poco dopo *La creazione* Haydn ebbe appunto a scrivere a un amico: «Il mondo si congratula ogni giorno con me per il fuoco dei miei ultimi lavori, ma nessuno immagina la fatica e lo sforzo che mi costano». *La creazione* gli costò infatti tre anni di lavoro; ma a conti fatti, l'opera che ne risultò non recò tracce di stanchezza, ma piuttosto quelle di un'eccezionale finezza di elaborazione, tanto più singolare in quanto condotta a disciplinare e coordinare una aspirazione ricchissima, senza giungere a un solo momento ad appesantirla.

Da oltre vent'anni Haydn non scriveva oratori, e la composizione di questo si dovette soprattutto alle sollecitazioni dell'imprenditore londinese Salomon e a quello dell'amico e protettore Van Swieten, il quale tradusse in tedesco il testo che Lindley aveva tratto dal *Paradiso perduto* di Milton, e finì così decidere Haydn a metterlo in musica. La prima esecuzione privata s'ebbe a Vienna, nel palazzo del principe Schwarzenberg, il 29 aprile 1798; e la prima pubblica il 19 marzo dell'anno dopo, al Burghtheater, dove le proporzioni del pubblico e del successo raggiunsero un livello mai visto fino allora.

La creazione supera, come impianto formale, i vecchi modelli, distaccandosi nettamente sia dal tipo più antico dell'oratorio italiano, a base contrappuntistica, come da quello più recente, che rappresenta la decadenza del genere, e consiste in un seguito di arie di tipo operistico. A questi due tipi Haydn s'era parzialmente rifatto nel suo unico oratorio precedente: *Il ritorno di Tobia*. Nella *Creazione* invece egli mira a un racconto tutto omogeneo e coerente che avvicina, come risultato, l'ideale espressivo dell'oratorio classico per eccellenza, quello cioè di Giacomo Carissimi; nonché i mezzi adoperati per raggiungere questo ideale sono, nella *Creazione*, assai diversi, perché Haydn inserisce nello stile la grande esperienza del Settecento, e cioè il sinfonismo. Nessuno dei vecchi procedimenti è da lui ripudiato; non le pure risorse melodiche dell'aria, né quelle del più denso contrappunto. Ma questi mezzi espressivi, che nella storia si configurano così spesso, polemicamente, come antagonisti, in lui confluiscono in quella sintesi di melodia e armonia, di polifonia e di monodia, che si chiamò appunto il sinfonismo.

Haydn parte, insomma, dallo stile delle sue sinfonie: quello stile che egli aveva maturato sull'esempio di tanti maestri italiani, portandolo a una mi-

rabile elasticità e immediatezza espressiva. Il testo letterario, il grande argomento poetico della creazione del mondo, è per lui una semplice occasione ad allargare l'orizzonte del suo sinfonismo attraverso una sollecitazione ricca di pretesti, in una concezione ben altrimenti grandiosa che non il quadro abituale della sinfonia. A questo si deve fra l'altro che Haydn, contrariamente alle tradizioni, abbia fedelmente seguito il testo poetico senza ridurre secondo le convenzioni dell'opera e dell'oratorio; e ciò fino al punto di sopprimere quasi completamente i personaggi. I tre arcangeli, Gabriele, Uriel, Raffaele, non sono infatti dei veri personaggi, ma solo si dividono la funzione dello «storico» tradizionale, narrando nella prima parte i primi quattro giorni della creazione, e nella seconda gli altri due; solo nella parte terza, dopo la creazione dell'uomo, appaiono Adamo ed Eva, che si uniscono agli arcangeli nella lode del Signore.

Ma il lato più caratteristico di quest'oratorio è il suo spirito descrittivo, di evocazione naturalistica, a cui deve innumerevoli spunti il libretto, che per tanta parte parla appunto, solo della creazione del cosmo, delle piante, degli animali. Precursori di musica descrittiva non mancavano; e basti ricordare Vivaldi. Ma certo Haydn, utilizzando le esperienze sinfoniche compiute nel secolo degli italiani, da Mozart a da lui stesso, porta nella *Creazione* l'orchestra a una gamma coloristica d'una ricchezza incompensabile con qualunque precedente; e per di più sempre sciogliendo la rievocazione descrittiva in un fascino musicale ineccepibile che non cade mai nella pedante imitazione onomatopica.

Il successo, come s'è detto, fu immenso; ma non tale che tutti accettassero in pieno le audaci più arricchite del novatore. Il critico Carpani, per esempio, amico e ammiratore entusiasta di Haydn, e in particolare della *Creazione*, non poté fare a meno di rilevare, a proposito dell'introduzione che dipinge il caos, che l'assunto era insostenibile, ed era rimasto tale, nonostante l'arte mirabile del compositore. «La negata risoluzione dei temi» scrisse il Carpani, «nel che consiste il primo carattere del caos, escludeva ogni percettibile cantilena, e senza di essa non vi poteva essere dilieto fisico; dunque, mancando il primo oggetto della musica, quel pezzo non poteva avere che un valore di convenzione, contro cui protestare dovevano la ragione e la natura. Di fatti io non ho mai sentita quella *Overture* (né arroscio a dirlo) senza ammirarla ed annoiarmi».

In Italia poi, dove il pubblico era tutto volto allo stile operistico, *La creazione* tardò ad essere compresa. Esiguita per la prima volta a Bologna nel 1808 ebbe successo; ma il critico di un giornale dell'epoca riferisce che, nella sua interezza, «piaceva solo alle persone colte e intelligenti», e anche a queste solo «dietro la più attenta ponderazione». L'unico italiano a cui invece piacque sempre, come una delle più prodigiose cime dell'arte, fu Gioacchino Rossini, fedelissimo di Haydn, contro tutto e contro tutti, dalla fanciullezza alla vecchiaia. Diciottenne, e reduce dall'esecuzione della sua prima opera *La cambiale di matrimonio*, Rossini disse *La creazione* a Bologna nel 1811, con fervore entusiastico; tanto che ebbe a raccontarne molti anni dopo a Hiller: «Non mi sfuggiva una nota né lasciavo passare nulla agli esecutori perché la sapessero tutta a memoria». E tornò a dirgliela dieci anni dopo a Napoli, compositore ormai celebre e glorioso.

Quel modo intrinseco con cui la complessità del linguaggio si scioglie, nella *Creazione*, in tanta spontaneità d'accenti, in poesia e pittura di così immediata efficacia, in un popolo, di situazioni e di avventure, non poteva non impressionare Rossini: ossia l'uomo che proprio di lì doveva prender le mosse per riportare in primo piano l'orchestra sulle scene italiane, creando il suo «nuovissimo sinfonismo» semplice e travolgente. E' giusto, quindi, che appunto alla sua appassionata testimonianza sia collegato, nel ricordo, l'ingresso di Haydn e della *Creazione* in Italia.

LELE D'AMICO.

concerti

CONCERTO

diretto dal M.^o Giuseppe Sorge (Giovedì 13 agosto - Programma «B», ore 22).

La *Sinfonia n. 5* in si bem. di Schubert è certo assai meno conosciuta dell'*Incompiuta*, che in «si minore». Venne composta nel 1815, e s'inizia con un Allegro nel quale il ritmo del tema vien ripetuto sommessamente in un dialogo fra gli archi e i legni. Il successivo Andante con moto è tipicamente schubertiano per la sincerità dell'ispirazione e la limpidezza della trattazione; seguito è il sommessissimo morio dei violini primi. Il Minuetto va eseguito assai veloce e già par: annunciare lo Scherzo, che in Beethoven ne prenderà il posto tra i tempi della sinfonia. Vivacissimo è pure il Finale, simile ad uno sfarfallio di note gale e brillanti, ad una festa di frasi brevi e leggere rincorrendosi nella luce. Il *Notturmo in sol bem.* di Martucci è la celebre op. 70 del compositore di Capua, scritta per pianoforte e trascritta per orchestra dallo stesso autore, che le conservò tutta la squisita poesia. L'introduzione del *Viaggio a Remus* prepara l'opera omonima che Rossini scrisse nel 1825 e che porta anche il titolo *L'albergo del Giglio d'oro*. L'eleganza dei motivi, il brioso scintillante, la fuga del «crescendo» e la genialità dell'invenzione la fanno sempre ascoltare con piacere.

MUSICA DA CAMERA

Ottimi esecutori, sia per qualità personali e sia per il lungo affiatamento, l'arpista Ada Ruata Sassoli, il flautista Arrigo Tassinari e il violista Renzo Sabatini, componenti il noto «Trio Artie» di Roma, promettono uno dei loro aristocratici concerti per gli ascoltatori del Programma «B», alle 22.55 circa di mercoledì 12 agosto. Il concerto si apre con una *Sonata* del veneziano Antonio Lolli (1667-1740), allievo del Legrenzi, eccellente organista e compositore soprattutto di musica sacra, ma che anche nel campo dell'opera e della musica vocale e da camera lasciò preliardi documenti del suo ingegno. Il primo tempo di questa sonata è un Largo e l'ultimo un Adagio: li separa un Allegretto; stile ben diverso da la successiva *Leggenda di Sirenetta* del Lippolis che si svolge per cinque brevi tempi, intitolati rispettivamente al mare, b. Serenata, c) I giochi, d) L'amore, e) Le nozze, costituenti un grazioso e giocondo poemetto amoroso. Di Mario Fighera, eccellente conoscitore del meccanismo della viola, malinconica e penosa, è infine un *Trio* in due tempi, che chiude il programma.

Il pianista Nino Rossi di Forlì, che studiò a Bologna e oggi insegna al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, aprirà il suo concerto di venerdì 14 agosto, ore 22.10, per gli ascoltatori del Programma «A» con la *Sarabanda* e *Bourrée* tratte dalla «Suite inglese in la minore», di Bach. Le «suite» di J. S. Bach sono sei e vennero composte prima del 1728, e consistono in una successione di danze alternativamente rapide e lente per clavicembalo. La *Sarabanda* è una danza di origine spagnola con carattere grave e tipica per avere il secondo quarto puntato, mentre la «Bourrée», di origine francese (secondo alcuni della Biscaia e secondo altri dell'Alvernia) era allegra come il «Bavard». La successiva *Trovadorica*, del faentino Guido Guerrini, direttore del Conservatorio di Firenze, evoca con cultura e sensibilità i diffusori della canzone monodica. Di Mario Labroca sono poi i *Ritmi di marcia*, spogliati e arditi. Schumann porge il pezzo finale: il *Tema variato sul nome Abegg*, che è, come è noto, la sua prima composizione in catalogo. Si tratta di variazioni composte su un grazioso tema in forma di valzer, comprendente le note: «la, si, mi, sol, sol, si», che nelle grammatiche musicali tedesca, inglese si rappresentano con le lettere dell'alfabeto costituenti la parola «Abegg». Per quanto opera giovanile (Schumann aveva vent'anni) e non immune dall'influsso di Weber, in più d'un punto fa già indovinare il fantasioso autore di «Car-naval».

Per iniziativa dell'«Eiar» e per i tipi della S.E.T. sono stati pubblicati due volumi contenenti la raccolta dei testi di alcune trasmissioni radiofoniche, ispirate dalla guerra. - Un volume, intitolato

SUL CAMMINO DELLA VITTORIA

comprende le conversazioni di FULVIO PALMIERI dette nel primo anno di guerra nella rubrica RADIO IGEA dedicata ai feriti. - L'altro volume, intitolato

PARLANO I COMBATTENTI

comprende una scelta delle radiocronache e dei documenti compiuti su tutti i fronti di guerra. La raccolta è stata fatta a cura di FRANCO CREMASCOLI.

Ogni volume è messo in vendita al prezzo di L. 15. Il ricavato della vendita stessa sarà interamente devoluto all'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra.

PRESENTAZIONE



Le
DISTILLERIE BUTON
produttrici dei celebri e vecchi
COGNAC BUTON
e del

COGNAC BUTON RICOSTITUENTE

il forte genuino prodotto di elevato potere alimentare, vi invitano ad ascoltare
Domenica 9 agosto 1942-XX, alle ore 13,20 il

10° CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

per la presentazione di
GIOVANI ARTISTI LIRICI ITALIANI
PROGRAMMA

Orchestra dell'EIAR diretta dal M^{re} R. ARDUINI
con il concorso del soprano D. MONTANO
e del tenore V. B'AFFETTI

DONIZETTI: Linda di Chamounix, «O luce di quest'anima» - 2. VERDI: Luisa Miller, «Quando le sere al placido» - 3. ROSSINI: Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa» - 4. CATALANI: Loreley, «Nel verde maggio» - 5. VERDI: Falstaff, «Sul fil d'un soffio esteso» - 6. BOITO: Mefistofele, «Giunto sul passo estremo».

Buton



(Organizzazione SIPRA - Torino)

MAL DI GOLA?

Tutte le svariate affezioni che sotto questo nome vengono comprese, sono vittoriosamente prevenute e combattute dalle pastiglie di

Formitrol

D'A. Wander S.A. Milano

Anticipo pastiglie Formitrol a chi invia dal 28-8-1941-XIX

★ **SENO** ★

RASSODATO - SVILUPPATO - SEDUCENTE
si ottiene con la

NUOVA CREMA ARNA
A BASE D'ORMONI

MERAVIGLIOSO PRODOTTO CHE VI DARÀ LE PIÙ
GRANDI SODDISFAZIONI RENDENDOVÌ ATTRAENTI

IN VENDITA A L. 18,50 PRESSO LE PROFUMERIE E FARMACIE
OPPURE VAGLIA A S.A.F. - VIA LEGNONE, 57 - MILANO

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - costa L. 6

FIRENZE - Via Pandolfini, 20 Chiedete l'opuscolo illustrativo R
(Autor. Prof. 50325 - 4-9-1940-XVII)

**L'IDEALE DI OGNI FAMIGLIA
YOGURT IN CASA**

Potete prepararlo voi stessi in sole
3 ore al prezzo del latte, con gli
**APPARECCHI E FERMENTI (MAYA) della
LACTOIDEAL Snc. As.**

Via Castelmoreno, 12 - MILANO - Telef. 21-865 - Chiedete l'istituto



FORNITORE DELLA



REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 33 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

DOMENICA**9 AGOSTO 1942-XX****PROGRAMMA "A,"**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

- 7,30** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio
- 8.15-8.45:** CONCERTO dell'organista GOTTFRIDO GIARDA
- 10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
- 11:** MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
- 12-12.15:** LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.
- 12,25** CANZONI PER TUTTI: I GUSCI diretti dal M° SEGRINI: 1. Bufo-Nati: Sol-giorno un po' d'autunno; 2. Viani: Cicerotta antico; 3. Rossano: Non ricordo; 4. Celani-Brenda: Sorriso d'aprile; 5. Cambi: Fiorentinella; 6. Durazze-Cariga: L'orsacchiotto innamorato; 7. Casiroli-Rastelli: Sentimento; 8. Leonardi-Nani: El catterio; 9. Di Stefano-De Divitis: Lacrima innamorata; 10. Turchetti-Mari: Strane; 11. Sull'etere-Sebra: Innamorati; 12. Lama-Fecola: Tuo-ti-ti-ti-ti.
- 13:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

- 13,20:** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA PER LA PRESENTAZIONE DI GIOVANI ARTISTI LIRICI diretto dal M° ROMEO ANZUINI: 1. Donizetti: L'oda di Chomoun; 2. O' luce di quest'anima; soprano Dedi Montano; 3. Verdi: Luisa Miller; Quando lei s'era al placido; tenore Villalano Baffetti; 3. Rossini: Il barbiere di Singsia; 4. Una voce poco fa; soprano Montano; 4. Catalani: Lorelei; 5. Nel verde maggio; tenore Baffetti; 5. Verdi: Falstaff; 6. Sul li d'un soffio etereo; soprano Montano; 6. Boito: Mefistofele; 7. Giunto sul passo estremo; tenore Baffetti. (Trasmissione organizzata per la DISTILLERIE S. A. GIO. BITON & C. di Bologna)

- 13,50:** CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA
- 14:** Giornale radio.
- 14,15:** RADIO IGEE: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.
- 15-15,30:** RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.
- 17** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Rassegna politica di Giovanni Ansaldo, direttore de "Il Telegrafo".
- 17,15:** CANZONI IN VOCA DIRETTE DAL M° ZEMM: 1. Miledio: Fiesta; 2. Marchetti: Suona stamotte; 3. Bonipiani: Embra la mazurka; 4. Godini: Son geloso di lei; 5. Panzeri: Zitti zitti; 6. Stantero: Foccolone spento; 7. Ciadino: La bella Isabella; 8. Abati: Tormez primavera; 9. Di Cusano: Brina di mezzanotte; 10. Pragna: Via Firenze 33; 11. Cergoli-Ardo: Casetta fra le rose; 12. Falconetti: Fanfara girogiro.
- 18:** MUSICA VARIA.
- 18,25-18,35:** Notizie sportive o dischi.

- 19,40** Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
- 20:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
- 20,20:** Commento ai fatti del giorno.
- Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

- 20,40:** **Musiche operettistiche** ORCHESTRA e coro diretti dal M° TITO PETRALIA
- 21,20:** Mario Piccini: «La "fedele" donna di Vittorio Alfieri».
- 21,30:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGNOLI
1. Martini: Danze di sogno; 2. Agnini: Ammucchi pollemente; 3. Fiorillo: Suite per archi; 4. Pick Mangiagli: Il pendolo armonico; 5. Fucile: Voi non m'amate; 6. Manni: Stigliena
- 22:** Notiziario.
- 22,10:** COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STROCI
1. Givara: Armata azzurra; 2. Pomponio: Patria nostra; 3. Balocco: Verso il fronte; 4. Artoli: Gfianasi in marcia; 5. Wetzel: Parata di bambole; 6. Clarletta: Cento dei legionari; 7. Valpert: Inno; 8. Schroeder: Berlino!
- 22,45:** Giornale radio.
- 23:** (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

EDIZIONI MUSICALI AEDO (Via Pontaccio, 2 - MILANO)

I grandi successi nel campo della canzone!

SENTI L'ECHO, di Pizzini - CONCERTO-JAZZ, di Pizzini - C'E' UNA BARCHETTA (in mezzo al mare), di Ceppi-Farina - UADADA, di Ceppi-Farina - NOTTURNO, di Ceppi-Farina - HO TROVATO IL NITRO, di Severini-Mazzucchielli - BACIAMMI, di Severini-Gi Erre, QUANDO PASSA GIACOMO (il bello), di Savarini-Gi Erre, in corso di pubblicazione.

Non le dir, bambine sperperate, di Severini-Gi Erre - Fiorentina innamorata, di Severini-Gi Erre - Forse il vento, di Savarini-Gi Erre - Realita, di Ceppi-Farina-Marini. Abbonatevi alle EDIZIONI MUSICALI AEDO - Via Pontaccio, 2 - Milano

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,30-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

- 7,30** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
- 8.15-8.45:** CONCERTO dell'organista GOTTFRIDO GIARDA.
- 10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
- 11:** MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
- 12-12.15:** LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.
- 12,25** CONCERTO del pianista ANGELO KESSISBOULI: 1. Schumann: Nottetella; 2. Brahms: Ballate in re minore; 3. Chopin: Valzer in la bemolle maggiore; 4. Liszt: Sogno d'amore; 5. Pick Mangiagli: Preliud e toccata; 6. Nordio: Umoresca.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
- 13,20:** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA (Vedi Programma A+).
- 13,50:** CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA.
- 14-14,15:** Giornale radio.

14,15: RADIO IGEE: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-20 (esclusa onda m. 221,1)

15-15,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

- 17** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Rassegna politica di Giovanni Ansaldo, direttore de "Il Telegrafo".
- 17,15:** CANZONI IN VOCA DIRETTE DAL M° ZEMM (Vedi Programma A+).
- 18:** MUSICA VARIA.
- 18,25-18,35:** Notizie sportive o dischi.

- 19,40** Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
- 20:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
- 20,20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

- 20,40:** NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA
- 21,10:** Marziano Bernardi: «Notizie d'arte».

21,20: TRASMISSIONE DI DISCHI FONOGRAFICI MUSICHE SINFONICHE DIRETTE DA Paul van Kempen

1. Verdi: I vesperi siciliani, introduzione dell'opera; 2. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); 3. Allegro moderato, in Andante con moto; 3. Ciaikovsky: Marcia slava, op. 31.

- 22:** QUARTETTO A PIETRO DEL DORLANDO PROVINCIALE DI SIDA diretto dal M° ALBERTO BOCCI: 1. Savino: La ronda del sereno; 2. Brahms: Danza ungherese n. 6; 3. Bacci: Carmelite; 4. Haydn: Rondò all'ungherese (trasposizione Amadei); 5. Calace: Bolero.

22,25: MUSICHE DI FEDERICO CHOPIN.**22,45: Giornale radio.****23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M° SEGRINI.****LA PIÙ ECONOMICA DEL MONDO**

è la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Classica e economicamente sette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per successo audizioni. Elimina la noia del ricambio. E' delicata, senza fruscio, suono naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a molla. Suono: regolabile sui fonografi. Indispensabile e chi studia lingue con dischi. Assoluta garanzia.

Nel principali negozi o direttamente scrivendo dal C/C postale 1/281 o qualsiasi altro mezzo anche francobolli. Aggiungere L. 9,50 porto - 8,00 raccomandazione.

R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma

CONDIMENTO BOLOGNA



UNA BUSTA PER 4 RAZIONI
 OGGI LUNEDÌ 10 AGOSTO ALLE ORE 13,25
 ASCOLTATE LA NONA TRASMISSIONE DI
 MUSICHE OPERISTICHE ORGANIZZATA PER LA
S. A. SANT'UNIONE di Bologna
 PRODUTTRICE DEL FAMOSO CONOIMENTO
 BOLOGNA RAGÙ DI PREPARAZIONE ISTAN-
 TANEA PER PASTE, RISOTTI, VERDURE
 LUNEDÌ 17 AGOSTO - DECIMA TRASMISSIONE

Gli ascoltatori potranno manifestare le loro preferenze in merito ai pezzi di
 opera da esibirsi nei concerti SANT'UNIONE, inviando una cartolina po-
 stale alla S. A. SANT'UNIONE - Cavella, Piacenza 586 - BOLOGNA

Organizzazione SIPRA - Torino

Rivenditori



● restituire alla **CETRA** i dischi fuori uso (rottami) di tutta pasta

L'UTILIZZAZIONE DI DISCHI USATI È RESA NECESSARIA PER IL RICUPERO DELLE MATERIE PRIME OCCORRENTI PER LA FABBRICAZIONE DEI DISCHI.

VERSANDO ALLA **CETRA** VIA POMBA 23 • TORINO

DISCHI FUORI USO (ROTTAMI) DI TUTTA PASTA REALIZZERETE UN'ECONOMIA E VI GARANTIRETE UN ADEGUATO RIFORMIMENTO DI DISCHI CETRA

CETRA

IL DISCO PIÙ PREGIATO!

Rendete più gradita...



ogni vostra lettera,
 unendovi una bustina di

LIMONINA

SOSTITUISCE IL LIMONE

Se il vostro fornitore è sprovvisto, rivolgetevi alla Ditta Dottor LUCIANO DE FRANCO, indirizzando richieste alla Sede di CATANIA, via Messina, 148 (c. c. postale 16-38), oppure alla Filiale di MILANO, via Conte Rosso, 18 (c. c. postale 3-13865).

L. 2 LA BUSTINA

GOLIA

CAREMOLI • MILANO

GOLIA • GOLIA
 pastiglia dal sapore fresco e squisito

Si vende sciolta da tutti i droghieri



DIVENTARE PIÙ ALTI!

ANCHE AD ETÀ AVANZATA CON RINOMATO METODO NUOVISSIMO STUDIATO DA MEDICI - RISULTATI SORPRENDENTI

PREZZO L. 48 - VASIA ASSIEN - INVIO RISERVATO

UNIVERSAL-BRESCIA C.P. 252

Occhi deboli o difettosi
 OCCHIALI

VIGANÒ

ANTICA DITTA fondata nel 1880

ADATTAMENTO RAZIONALE ED ESTETICO
 ESAME MEDICO DELLA VISTA



Vigano

MILANO - Via T. Grossi 6 (a metà via - Unica Sede)
 ROMA - Corso Umberto I, 174
 GENOVA - Portici XX Settembre, 163
 SALSOMAGGIORE - Largo Roma

LOZIONE D'ORO
 CADEI

il famoso prodotto che conserva e DONA IL PIÙ BEL BIONDO



alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18.50, ovunque. Rifiutare le imitazioni. Si riceve franco inviando vaglia anticipato di L. 22 a

F.lli CADEI - Rip. R. C.
 MILANO, Via Victor Hugo, 3

LUNEDÌ

9 AGOSTO 1942-XX

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 Giornale radio.

7,25 Risultati sportivi.

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN LORENZO DI FIRENZE.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,25: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; a) « Ah! verranno a te sull'altare » (soprano Lina Pagliughi) e tenore Giovanni Malpiero; b) *Sartetto*: « Chi mi brava in tal momento » (soprano Lina Pagliughi) e Maria Vinciguerra, tenori Giovanni Malpiero e Muzio Giovannoli, baritono Giuseppe Manacchini, basso Luciano Neroni e Coro dell'E.I.A.R.; 2. Verdi: *La forza del destino*; a) « Raptati, raptati, mezzo-prano Ebe Stignani e Coro dell'E.I.A.R. » b) « Solenne in quest'ora » (tenore Galliano Masini) e baritono Carlo Tagliabue; c) « La Vergine degli angeli » (soprano Maria Caniglia, basso Tancredi Fasero e Coro dell'E.I.A.R.); 3. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*; « Nel verso a plebs dei focolari » (tenore Aurelio Marzulli); 4. Alfano: *Resurrezione*; « Dio pietoso » (soprano Clelia Petrazzini).

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SAN'UNIONE di Bologna)

14: Giornale radio.

14,15: « Le prime cinematografiche », conversazione.

14,25: CANZONI IN VOCA dirette dal M° ZANK: 1. Eumiliani: *Errava a mezzogiorno*; 2. Agostini: *Pioggia d'estate*; 3. Girard-De Muro: *Mentre la pioggia*; 4. Martini: *Quando l'incontro per la via*; 5. Cittadini: *La bella toscana*.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGLIARI: 1. Argebi: *Tempo di valzer*; 2. Angelo: *Diverimento in tre tempi*; 3. Cambi: *Canto di primavera*; 4. Spaggiari: *Tango serenate*; 5. D'Anzi: *Come una fata*; 6. Rinzato: *Pastiglia di selenio*.

17,45: MUSICHE DI FEDERICO CHOPIN.

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,20: Notizie dall'Interni - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45:

Canti della terra d'Italia

diretti dal M° CESARE GALLINO

21,15: Ashihel Hino: « Lettera di un soldato giapponese prima della battaglia ».

21,25:

CONCERTO

diretto dal M° VINCENZO MANNE

1. Smetana: *La sposa venduta*; introduzione dell'opera; 2. Sibelius: *Valzer n. 1*, op. 44; 3. Escobar: *Terra di fuoco*; 4. Rossini: *L'italiana in Algeri*, introduzione dell'opera.

22: Notiziario.

22,10: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

diretta dal M° ANTONIO D'ELIA

1. Brancoli: *Inno trionfale al Duce*; 2. Faconti: *Due popoli*; 3. Giordano: *Il re fantasma* dall'opera; 4. D'Elia: a) *Aurora d'estate*, b) *Marcha sinfonica*.

22,45: Giornale radio.

23 (circa) - **23,30:** ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 Giornale radio.

7,25: Risultati sportivi.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN LORENZO DI FIRENZE.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,15: TRASMISSIONE DAL COLLEGIO MISTO DELLA G.I.L.E. « ENRICO TOTI » di ROMA di PAPA DEDICATA ALLA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO ALL'ESTERO.
13,35 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SACCHINI: 1. Vallini-Tettoni: *Il tuo ritratto*; 2. Riccione-Gualdieri: *Sono innamorato di una bimba bruna*; 3. Chicchio-Tettoni: *Dolce sera*; 4. Benedetto-Sordi: *Resta a Napoli con me*; Agnello-Graziani: *Sera*; 5. Fiasconaro-Neri: *Annunzio*.
14-14,15: Giornale radio.

14,15: TRIO AMBROSIANO: 1. Albenzi: *Jola draghetto*; 2. Rossini: *La regata veneta*; 3. Rinaldi: *Bossotto spagnolo*; 4. Polachich: *Danza nella taverna*.

(14,45-20 (esclusa onda m. 221,1))

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGLIARI (Vedi Programma A).

17,45: MUSICHE DI FEDERICO CHOPIN.

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,20: Notizie dall'Interni - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45:

Il malato immaginario

Tre atti di MOLIERE

Commenti musicali di TARCISIO FUSCO

Protagonista: LUIGI ALMIRANTE

Personaggi e interpreti: Argante, malato immaginario, Luigi Almirante; Belinda, seconda moglie di Argante, Tina Mayer; Angelica, figlia di Argante, Zoe Incrocci; Luigina, bambina, figlia di Argante, Miranda Bonaccorsi; Tommaso, governante, Nella Bonora; Berardo, fratello di Argante, Fernando Solieri; Cleante, Tino Bianchi; Il signor Diaforetico, Giacomo Almirante; Tommaso Diaforetico, Alfredo Angiolini; Il dottor Furgone, Armando Alcega; Il dottor Fierante, Pietro Tordi; Il notaio Bonafole, Giuseppe Risalimio; Il dottor Fierante, Ernesto Corassi; Una vecchia, Anna Accorini; Il prete della Facoltà, Edoardo Tonello; I dottori, Vigilio Gottardi, Andrea Volo; Orvaldo Bonaccorsi; Il capo degli arresti, Ubaldo Torricini.

ORCHESTRA diretta da TARCISIO FUSCO

Regia di NINO MELONI

22,15 (circa):

NUCLEO DELLA CORALE - GUIDO MONACO - DI PRATO

diretto dal M° PIETRO BRUSCI

1. Neretti: *In corral che nella luna*; 2. Ignato: *Mia bella Annina*; 3. Castagnoli: *Mamma lontana*; 4. A) Stornelli Lucchesi, B) Stornelli toscani, dalla « Raccolta degli stornelli »; 5. Castagnoli: *Primavera di guerra*.

22,45: Giornale radio.

23 (circa) - **23,30:** MUSICA VARIA

ELASTICINI TUTTO IL VOSTRO FABBISOGNO
IN **ELASTICINI GOMMA VARIA**
GRANDEZZA POTRETE AVERLO INDIRIZZANDO RICHIESTE A:
CREMONESI - VIA ADIGRAT, 23 - TREVIGLIO



GUERRA AI PELI SUPERFLUI

la tersa bellezza di una
status d'arte al Vostro
corpo liberandolo della
antiestetica peluria sulle
braccia, sotto le ascelle,
sulle gambe, sulla nuca,
con DULMIN, il depila-
torio di tutta fiducia. Uso
facile, indolore, innocuo.

DULMIN

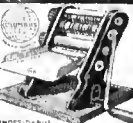
CREMA DEPIILATORIA
KHASANA S.I.A. MILANO

LA DEBOLEZZA GENERALE causata dal-
l'anemia, da malattia, da sviluppo, viene rapidamente curata col

FOSFODARSIN

Non curandovi preparate il terreno a possibili malattie gravi.
Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il
Laboratorio GIUSEPPE SIZONI - Padova

COLUMBUS



Macchina moderna per
fare la pasta in casa

IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI
UTILI PER LA CASA

GAVAZZENI-BERGAMO - CASELLA POST-75



PIU' ALT

CON "STALTO. NUOVO APPARECCHIO

GRANDE SUCCESSO - ENTUSIASMATA TESTIMONIA
PREZZO L. 198 - (VAGLIA-ASSEGNI)
GRATIS INFORMAZIONI ILLUSTRATIVE
M. LINTHOUT-CORTINA D'AMPEZZO 1

vetrino

LUIGI CASTANO: Mons. Nicola Sfondrati al Concilio di
Trento - Edit. Società Editrice Internazionale,
Torino.

E' questa una tesi di laurea che l'autore, un giovane prete salesiano, ha presentato, discussa alla Facoltà di Storia Ecclesiastica presso la Pontificia Università Gregoriana. Il Concilio di Trento, scrive l'autore, segna una tappa luminosa nel cammino scolastico della Chiesa. Pochi Sinodi generali e propri viaggiatori tanto splendore e dottrina e così sapienti norme di vita cristiana. Manca di esso una storia completa. Quanto atto ad oggi di farlo è scritto soltanto a prezzu-
rare, e a predisporre il materiale per la superba costruzione che comprenderà le tre fasi del memorando Concilio. Ed è un contributo, notevole contributo, alla storia della terza epoca che il Castano porta con questo suo studio, che pone in evidenza, illustra e commenta un carteggio, quello di Mons. Sfondrati, sfuggito all'ossessione dei membri della società germanica che raccoglie e pubblica l'immensa congerie di fonti ufficiali e private riguardanti l'importante Sinodo. Attraverso i quattordici nuclei capitoli che compongono l'opera, la figura di Mons. Sfondrati si profila e decisa completa, come magistralmente si emerge, sottilmente indagata, la inaffabile attività che egli dette al Concilio di Trento.

LEON BATTISTA ALBERTI: Momus o del Principe (testo critico, introduzione e note a cura di Giuseppe Martinelli) - Ed. Zanichelli, Bologna.

Giuseppe Martinelli presenta il « Momus o del Principe » di Leon Battista Alberti, facendo seguire al testo latino una chiara versione e correzione, una vasta introduzione e di note esaurienti. Di questo sapore polemico e con felici intonazioni umoristiche la folla allegorica dell'opera, in cui si annoda ricca di buon senso e di equilibrio, dimostrando nel suo autore, più universalmente noto come artista che come scrittore politico, realistiche qualità critiche e una profonda conoscenza degli uomini, dei loro difetti e delle loro naturali tendenze.

COLOCCIO SALUTATE: Il trattato « De Tyranno » e le « Lettere scritte » a cura di Francesco Ercole - Ed. Zanichelli, Bologna.

Francesco Ercole presenta, traduce, annota con vasta preparazione il « Trattato » e le « Lettere ». L'opera solida e ben costruita del cancelliere fiorentino ben corrisponde ai suoi vari scopi di età e merita ancora oggi d'essere conosciuta e studiata per l'originalità delle teorie espresse e per la dimostrazione che essa offre dei concetti fondamentali del pensiero politico italiano alle soglie dell'umanesimo.

ALESSANDRO VALLARÓ: L'ultimo drago di Sappho, romanzo - Ed. Ceschima, Milano.

Romanzo avvincente, dalla larga trama; vi si incontrano personaggi storici e personaggi di fantasia, risorgono belle pagine eroiche della storia napoletana e sabauda, e nello stesso tempo intrecciano una trama di delicate avventure d'amore. In questo romanzo l'arte del narratore squisito, quale è Valsardo, ha modo di esprimersi completamente. Il quadro della vecchia società è montato dei primi dell'800 è perfetto: bene rievocati lo slancio, l'ardore e l'entusiasmo suscitati in tutti i giovani ardimentosi dalle prime imprese napoleoniche.

I maestri della musica: Gluck, Bach, Schumann - Edizioni Arlone, Rotocalco Dalgino, Torino.

Il terzo successo avuto da questi deliziosi volumetti della collezione « I maestri della musica » (Edizioni Arlone, Rotocalco Dalgino) è rappresentato dalla fervida attesa e dal compiacimento con cui il pubblico segue il ritmo regolare delle sue periodiche pubblicazioni, tutte improntate a quella serietà d'intenzioni e a quel programma sostanzialmente culturale che hanno subito trovato concorde il favorevole giudizio non solo della critica, ma di quanti leggono e si occupano di cose d'arte. I tre volumetti testé composti sono dedicati a Gluck e a Schumann. Gluck e Schumann e a Giovanni Sebastian Bach. Ne hanno rispettivamente dettato il profilo biografico e artistico, un musicista di rinomanza internazionale, Alfredo Casella, e due notissimi critici di indubbio valore: Andrea Della Corte e Michele Lessona. Nella presentazione del grandissimo Bach, il Casella, con enfasi e la provvidenza, con la stessa matrice musicale italiana, per chi non lo sapeva, ha sempre professato il più alto culto bachiano - fa un quadro ampio di tutta la produzione di cui egli è stato l'eroe dei santi padri della musica del mondo, sì che il lettore può trovare nel lavoro del Casella la guida più sicura e illuminata per accedere alla penetrazione della musica divina e solenne del creatore insigne. Né meno utili e interessanti sono i due volumetti dedicati al Gluck e allo Schumann. Abbiamo già fatto i nomi degli estensori delle due biografie, il Della Corte e il Lessona; abbiamo detto quanto basta per lasciar intendere con quale serietà, con quale precisione di giudizio, con quale rigorosità di metodo siano state evocate e studiate le diverse figure dei due celebri musicisti. Sempre suggestivo e interessante il corredo illustrativo (ritratti, fotografie di partiture e autografi, ecc.) che, alla fine di ogni volumetto, ne completano l'importanza. Im.



La donna avveduta sa

che la freschezza, l'accuratezza ed una bocca sorridente, con denti belli e bianchi, posseggono una forza di attrazione irresistibile. Per questo, milioni di donne curano i loro denti mattina e sera colla pasta dentifricia Chlorodont, che rende i denti bianchi e brillanti, aggiungendo quella deliziosa sensazione di nettezza e di accuratezza che soltanto essa può dare.

pasta dentifricia Chlorodont

cultappa ossigeno



Autorizz. R. Pref. di Verona 22-6-36-XIV n. 14165

CONTRO
mali di testa
mali di denti
solo e sempre
CALMANTE ROSA

CALVI ricuperate i vostri capelli, senza pomate né medicinali. Pagamento dopo il risultato. Se tutto sperimentato, non vi pentirete scrivendo: **KINOLM Peretti 29 - ROMA**

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSION di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni venduta ovunque contro voglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

MARTEDÌ 15 AGOSTO 1942-XX

PROGRAMMA "A.,

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubbenzione dell'ascollatore LE TRASMISSIONI! COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due

7,15-11,10 (esclusa onda m. 221,1)

7.15 Giornale radio.

7.30. Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8. Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10.45-11.10: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il sogno di Sandro*, scena di Raimonda Longhi - Musica di Nelea.

12.20 MUSICA VARIA.

12.35: CONCERTO DEL MUZZOSOPRANO BIANCA CLEMENZO - Al pianoforte: BARBARA GIURMANA. 1. Falconieri: *Vallanella*; 2. Ghick: *Che farò senza Euridice*, dall'opera «Orfeo»; 3. Schubert: *Bercevole*; 4. Mozart: *Voce sapete*, dall'opera «Le nozze di Figaro»; 5. De Bellis: *Labuntur anni*; 6. De Leva: *La piovra*.

13: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.20: MUSICA OPERETTISTICA diretta dal M° PETRALIA.

14: Giornale radio.

14.15: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: Schumann: *Il carnevale di Vienna*, op. 26; a) Allegro, b) Romanza, c) Scherzino, d) Intermesso, e) Finale (orchestrazione Genta Cabini).

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.20. Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: Spigliature cabalistiche di Aladino.

19.30: DIZIONE POETICA di Valerio Degli Abbatì.

19.40: **COME PROGRAMMA «B.»**

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (Fonda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.30 (circa) CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

MUSICHE ROMENE

eseguite dal pianista ROMAN VILAO e dal tenore JAN MUNCIOTIU

1. Sette canti popolari transilvani (trasmissione Viadi); 2. Quattro canti della Glicia, per voce e pianoforte; a) il cuculo, b) il canto del bocco, c) Pastorale, d) Canzone a ballo; 3. Mavslan Negrea: *Allegro per pianoforte*. Nell'intervallo (21 circa): Conversazione.

21.20: Mario Alcatra: «Tre scrittori d'oggi».

21.30: BANDA E CORO DEGLI ASPIRANTI UFFICIALI DEL CENTRO DI PERFEZIONAMENTO ISTRUTTORI PREMILITARI DELLA G.I.I.

diretti dal M° LUIGI TICCONI

1. Bianco-Bravetta: *Mediterraneo*; 2. Anepeta-Zoro: *Aquila, marcia del bombardieri*; 3. Fiori-Montaruli: *La grande vittoria*; 4. Wagner: *Marcia dei Nibelungi*; 5. Bianco-D'Alba: *La preghiera del milite prima della battaglia*; 6. Arrigo-Chini: *Flora di montagna*.

21.55: **Per un bacin d'amore**
Un atto di GUIDO AMMIRATA

Personaggi e interpreti: Andrea Colucci e Annucio Marchiano, giovani contadini, Angelo Bizzarri e Andreina Carli; Don Serafino Marchiano, padre di Annucio, Gino Pestelli; Donna Concetta, madre di Annucio, Nella Marcelli; Donna Carmela, Ada Cristina Ammirante; Il pretore, Arnaldo Martelli; Il brigadiere, Guido De Monticelli; L'ufficiale giudiziario, Sandro Parisi. Regia di PIETRO MASSEERANO

22.20 (circa): NUOVA ORCHESTRA MELODICA

diretta dal M° PRACNA

1. Padilla: *El relleno*; 2. Pagano-Cherubini: *Mamma, buonanotte*; 3. Benedetto-Bonfanti: *Rosalinda*; 4. Ransato: *Dolci carezze*; 5. Valei: *Anna Rosa*; 6. Alex: *Intermezzo giapponese*; 7. Silvestri-Donaggio: *Non ha importanza*; 8. Siciliani: *Argenteo*.

22.35 (circa): VALZER E MAZURCHE.

22.45: Giornale radio.

23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B.,

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.15 Giornale radio.

7.30-11.10: **COME PROGRAMMA «A.»**

12.20

Duo CINELLI-GOTTARDI (Esecutori: Giulio Cinelli, mandolino, Teresa Gottardi, pianoforte): 1. Marcellini: *Scherzo*; 2. Monti: *Czarda*; 3. Marcellini: *Capriccio zingaro*; 4. Paganini: *Moto perpetuo*.

12.40: QUARTETTO «IL GIUGLO» DEL DOLAVORO DEL PUEBLO IMPATTO DI BUENOS AIRES: 1. Vesin: *Stazza na*; 2. Spadaro: *Lo porti un bacione a Firenze*; 3. Serafini: *Rosa morena*; 4. Rulli: *Appassionatamente*; 5. Brauchi: *Serenata senza amore*; 6. Ceccarini: *Valzer della strada*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13.15: CANZONI IN VOCE DIRETTE DAL M° ZEMME: 1. Di Roma: *Pioggia d'estate*;

2. Cambi-Cardo: *Crederci all'amore è un sogno*; 3. Valladi: *La poltroncina della nonna*; 4. M. Biel: *Morena*; 5. Sciorilli: *Spoierando al pianoforte*;

6. Ravasi: *Canzone di rapada*; 7. Alimonti-Ovilar: *Villanella*; 8. Cergelli: *Gasetta tra le rose*; 9. Brigada: *Scherzi, maestro*; 10. Cittadini: *Tutto mi parla di te*; 11. Del Pino-De Santis: *Mamma, voglio*;

Nell'intervallo (13.30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.15: Giornale radio.

14.15: CONCERTO della pianista GIULIA GALLI: 1. Pasquini: *Toccata*; 2. Scarlatti: *Sonata in si bemolle maggiore*; 3. Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore*, op. 81; a) Adagio - Allegro, b) Andante espressivo, c) Vivacissimamente; 4. Chopin: *Studio in do maggiore n. 1*, op. 10; 5. Albani: *Triana*.

(14.45-20 (asclusa onda m. 221,1))

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO (Vedi Programma «A.»).

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: Spigliature cabalistiche di Aladino.

19.30: DIZIONE POETICA di Valerio Degli Abbatì.

19.40: CORO DI VOCE BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° EMILIANO: 1. «Bell'abete», canto popolare tedesco (trasmissione Transpuro); 2. Neri: *Le due*; 3. De B. *Si spigne al sole*; 4. Gallo: *Fuori dal nido*; 5. Schubert: *Sorta*; 6. Schumann: *Saluto di primavera*; 7. Colnagari: *Ritorno dai campi*.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (Fonda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.30 (circa) CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LA FIAMMA

Melodramma in tre atti

Musica di OTTORINO RESPIGHI

Personaggi e interpreti:

Silvana	Gina Cigna
Eudossia	Edo Siganini
Dionello	Edo Siganini
Basilio	Carlo Tagliabue
Monte	Dora De Stefani
L'esorcista	Antonio Cassinelli
Agnese	Giorgia Tumilati
Il vescovo	Antonio Cassinelli
Agata	Nerina Ferrarini
Lucilla	Elio Ticozzi
Sabina	Giulietta Simonato
Zoe	Liana Avogadro
La madre	Liana Avogadro

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: SERGIO FALLONI

Maestro del coro: BRUNO EMILIANO

Negli intervalli: 1. (21.30 circa): Tristano Boelli: «Leopardi e il problema della lingua»; 2. (22.15 circa): Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano»; Dopo l'opera (23.15 circa): Giornale radio.

ASCOLTATE MERCOLEDÌ 12 AGOSTO ALLE ORE 19,10 II

QUARTO D'ORA ALATI

TRASMISSIONE SETTIMANALE ORGANIZZATA PER LA DITTA

ALATI

LA PIÙ GRANDE E LA PIÙ PERFETTA ORGANIZZAZIONE PER LA VENDITA DI RADIO - FONO - DISCHI

PROGRAMMA:

1. DE SERRA: Fiaba d'amore.
2. ALA-SIMONINI: Malinconia di stelle.
3. RAVASINI-RIZZA: Chiude gli occhi.
4. BLANC: Malombra.
5. ROSSI-SIMEONI: Nave bianca.
6. DE MARTINO: Bella figlia dell'amore.

ALATI
ROMA - VIA TRE CANNELLE, 16

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Alati

Fate una cura di

ELMITOLO!

L'Elmitolo è un antisettico efficace dei reni, della vescica e delle vie urinarie.

Interpellate il vostro medico.

Aut. Prot. Milano N. 6196 XVIII

UN GIORNALE PER TUTTI

C'è un settimanale in Italia che non si propone soltanto di divertire i suoi lettori, di mettere loro sott'occhio gli avvenimenti più attuali e rispecchiare i fatti della vita e della guerra nel modo più evidente, ma anche di istruirli. L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO ha insegnato un po' di tedesco a quelli che volevano impararlo ed ora si propone di insegnare loro il disegno. Il disegno da vero proprio a tutti, abbiano o non abbiano speciali attitudini. Il corso è incominciato, ma siete ancora in tempo se lo volete seguire. Abbonatevi, per tutta la durata del corso, all'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO: tre mesi, sei lire.

Foto Brennero

Fate sviluppare e stampare da noi le vostre foto. Esse saranno valorizzate dal nostro modernissimo laboratorio.

PORTICI ESEDRA 61 ROMA.

Guida fotografica gratis

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO DI OCCHIALI DA SOLE DI OGNI TIPO E MODELLO

PER LA VOSTRA VASARI VIA CONDOTTI 39 VIA LUOGVISI 6

ANTENNA SCHERMATA

Antenna schermata per onde medie e corte L. 55 assegni, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 72,50 anticipate. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 75 assegni, col RADIOCORRIERE L. 85,50 anticipate. Indirizzare vaglia e corrispondenza: Ing. F. Terzioli - RADIO - Torino, Via G. Battisti 5, ang. Piazza Carignano. Modulo Promotario per migliorare l'apparecchio radio L. 3 anticipate (anche in transibito).

MARASCHINO ZARA

LUXARDO

FORNITORE OELA REAL CASA O'ITALIA

G. HERMANN IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

A. BORCHI & C. S.

STOFFE-TAPPETI TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA TORINO - MILANO

PRESTITI

rimborsabili in 60 o 120 rate mensili agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni sindacali, Aziende di trasporto e buone amministrazioni private

Anticipi immediati - Perfezionamento rapidissimo

ISTITUTO CESSIONI QUINTO

ROMA, VIA BERGAMO 43 - MILANO, Ufficio Propaganda: VIA P. LOMAZZO 26

MERCOLEDÌ

12 AGOSTO 1942-XX

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'abbiezione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

- 7,15:** Giornale radio.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,20: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o MANNO: 1. Beethoven: *Primo tempo*, dalla « Sonata n. 8 in do minore, op. 13 (Patetica) » (orchestrazione Eschobar); 2. Liszt: *Poldce*, n. 2 in mi maggiore (orchestrazione Cuiotia); 3. Ravel: *Maestri*; 4. Chopin: *Nocturno in do minore* (orchestrazione Vitadini); 5. Paganini: *Sonatina n. 12* (orchestrazione Lavagnino); 6. a) Arensky: *Il cuculo*, b) Alabert: *L'assogno* (orchestrazione Guidano); 7. Chopin: *Due studi* a) Op. 25, n. 9, b) Op. 25, n. 9 (orchestrazione Fick Mangiagli).

14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA DELLA CANZONE DIRETTA DAL M^o ANGELINI.
14,30: RASSEGNA SETTIMANALE AVVENIMENTI GIAPPONESI DA TOKIO.
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: MUSICHE ITALIANE E SPAGNOLE
 eseguite dal soprano MARIA FIORENTA,
 dal violoncellista MASSIMO AMMUTATORO e dal pianista GIORGIO FAVARETTO
 1. Piazzetti: *Tre canti per violoncello e pianoforte*; 2. Tomasi: *Due canzoni corse*; a) O ciucharella, b) Zilimbina; 3. Mule: *Due canzoni siciliane*; a) Cantu di carceratu, b) Nina nanna; 4. Nin: a) Cinque commentari per violoncello e pianoforte, b) Due canzoni spagnole; 1. Carlo andaluso, II. El vito.
18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.
19,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.
19,25: RUBRICA FIATILICA.

19,40: IL QUARTO D'ORA ALATI
 1. De Serna: *Fiaba d'amore* (Lina Termini); 2. Ala-Simonini: *Mulino di stelle* (Oscar Carboni); 3. Ravasini-Bizza: *Chiodo gli occhi* (Nuccia Natelli); 4. Bianci: *Melomora*; 5. Ross-Simonini: *Nata bianca* (Silvano Lalli); 6. De Martino: *Reia figlia dell'amore* (Silvana Fioresi e Ernesto Bonino).
 (Trasmissione organizzata per la DITTA ANGELO ALATI di Roma)

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (Fonda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: ESTATE MUSICALE VENEZIANA
 CARRO DI TESPI LIRICO DELL'ON.D.
LA FAVORITA
 Drama in quattro atti
 Musica di GAETANO DONIZETTI
 Personaggi e interpreti:
 Alfonso XI, re di Castiglia Enrico De Franceschi
 Leonora di Gismah Maria Benedetti
 Fernando Giovanni Voyer
 Baldassare Giuseppe Flamini
 Don Gasparo Fernando Altieri
 Ines Gina Mari
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO SABINO
 Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. (21,20 circa): Aldo Valeri: « Attualità storico-politiche »;
 2. (22,5 circa): Notiziario musicale: « Fortune e sfortune del belcanto »;
 3. (22,45 circa): Giornale radio.

Chiunque
 crede
 di poter

RIUSCIRE

nel campo cinematografico o letterario (scrivendo film, novelle, romanzi, commedie, articoli di rivista, ecc.) chiedete informazioni alla

«MONDIAL FILM» (Rep. C.) via Calandrelli, 4 - ROMA (quando francobollo risposta)

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-9 (esclusa onda m. 221,1)

- 7,15:** Giornale radio.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
 13,15: MUSICA OPERETTISTICA.
 Nell'intervallo (13,30): Conversazione
 14-14,15: Giornale radio.

14,15: MUSICA VARIA diretta dal M^o GALLINO.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: MUSICHE ITALIANE E SPAGNOLE DA CAMERA (Vedi Programma «A».)
18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.
19,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.
19,25: RUBRICA FIATILICA.
19,40: IL QUARTO D'ORA ALATI (Vedi Programma «A».)
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (Fonda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: FANTASIA MUSICALE
 diretta dal M^o PETRALIA
21,10: Giuseppe Fanciulli: « Nuovi libri per i ragazzi ».
21,20: QUARTETTO BOLOGNESE DI FISARMONICHE E CHITARRA: 1. Cavallone: *Un saluto a Genova*; 2. Paoletti: *Cicleria*; 3. Luminari: *Lealtà*; 4. Galassi: *Valeria*, 5. Bergonzoni: *A Rievocazione di sera*.

21,35: Don Brasi Cocuzza
 Un atto di TURI VASILE
 Personaggi e interpreti: Don Brasi, Michele Abruzzo; Donna Cocina, Italia Lelio; Il maestro, Giacomo Ammirato; Verina, Glus Brudolo; Carmela, Maria Vanello; Una donna che passa, Lina Accorci.
 Regia di NINO MELONI

22,5 (circa): Concerto
 del TRIO ARTIS DI ROMA
 « Esecutori: Ada Ruala, Sassoli, arpa; Arrigo Tassinari, flauto;
 Renzo Sabatini, viola.
 1. Lotti: *Sonata*: a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Vivace; 2. Lippolis: *La leggenda di Sirenetta* (da una novella di Andersen); 3. Il mare, b) Sirenetta, c) I giochi, d) L'amore, e) La morte; 3. Fighera: *Trio in due tempi*: a) Andantino sereno, b) Allegro feroce.

22,45: Giornale radio.
23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M^o ZENE.

CHIEDETE LE NUOVE ILLUSTRAZIONI R519
S.A. MOBILI ETERNI
VACCHELLI
 PALAZZO VACCHELLI - CARRARA

VENERDI

14 AGOSTO 1942-XX

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 268,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubblazione dell'ascensore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI POSSONO ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due

17.15: Giornale radio.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.20: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o SPAGGIARI: 1. Manno: Rondò brillante; 2. Carabelli: Valzer, dal balletto «Volta la lanterna»; 3. Di Lazzaro-Di Napoli: Quando parlano le viole; 4. De Nardis: Festa in Val d'Aosta; 5. Chiochio-Tettoni: L'unguento il frate; 6. Vidale: Parlatemi del tuo cuore; 7. Rucellone-Liri: La rita è un incanto; 8. Escobar: Cinque.

14: Giornale radio.

14.15: Enzo Ferri: «Le prime del Teatro di prosa a Milano».

14.25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BAREZZA: 1. Rossi: Luna indiscreta; 2. Conina: Con la bella cenerina; 3. Mielei: Vecchia puturita; 4. Rivaldi: Musica del cuore; 5. D'Anzi: E' una canzone d'amore; 6. Bolando: Mille difetti.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: TRIO AMBROSIANO (Vedi Programma «A»).

17.35: «IL QUARTO D'ORA NIZZARDO».

17.50: MUSICA VARIA.

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.10: RADIO RURALE - Cronache dell'agricoltura italiana.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 263,3 (kC/s 1059) - 268,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45: MUSICA VARIA

diretta dal M^o PETRALIA

21.25: Francesco Jovine: «Scoperta del fanciullo».

21.35: ORCHESTRA DELLA CANZONE

diretta dal M^o ANGELINI

1. Nuzzi: Donbùio azzurro; 2. Simone: Contando; 3. Vassili: Dimmi; 4. Scotti: Signorina che canti alla radio; 5. Cesarini: Serenatella sotto la luna; 6. Valadi: Non mi devi dir; 7. Lama: No, edra peccata, no; 8. Chiochio: Batticuore; 9. Marletta: Fai pianto che dorme papà; 10. Celani: Poria chiusa.

22.10: Concerto

del pianista Nino Rossi

1. Bach: Sarabanda e bourrée, dalla «Suite inglese in la minore»; 2. Guerini: Trovadorica; 3. Labroca: Ritmi di mare; 4. Schumann: Variazioni in la maggiore sul nome Abegg, op. 1.

22.45: Giornale radio.

23 (circa)-23.30: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M^o FRAGNA.

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distillato botanico, l'Abate Hamma, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a curare ogni semplice decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di curare le cosiddette malattie incurabili: Diabete, l'Alburnia, una respirazione (tosse, bronchite, asma, ecc. ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc. ecc.), Malattie del Nervi, del Cuore (palpitazione, ecc. ecc.), del Reni, del Fegato, delle Vie urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulceri varicose, Ulceri allo stomaco. Sifilite, Anemia, Malaria, Enteriti, Emorroidi, Disturbi, Età critica, ecc. ecc.

Questo libro è spedito gratis a franco di

LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.15-9 (esclusa onda m. 221,1)

7.15: Giornale radio.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA diretta dal M^o CAGLIO, nell'intervallo (13.30) Conversazione.

14-14.15: Giornale radio.

14.15: MUSICA SINFONICA.

14.45-15.15 (onda metri 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.

(14.45-20 (esclusa onda m. 221,1))

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: TRIO AMBROSIANO (Vedi Programma «A»).

17.35: «IL QUARTO D'ORA NIZZARDO».

17.50: MUSICA VARIA.

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.10: RADIO RURALE - Cronache dell'agricoltura italiana.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE - ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BAREZZA: 1. Cialor-Di Fabio: Vieni in fila al mar, da «Barbottà»; 2. D'Anzi-Marchesi: Dove sono, da «La scuola dei timidi»; 3. Di Fabio: Lettere d'amore, da «Santa Maria»; 4. Mancini-Simeoni: Canà, strega, da «Perdizione»; 5. Rose-Simeoni: Nave bianca, da «La nave bianca»; 6. Derewitsky-Marchesi: Serenata solitaria, da «La bocca sulla strada»; 7. Scarpini-Marchesi: Il norri dire, da «La scuola dei timidi»; 8. Miletto-Lelio: Signorina, dal film omonimo; 9. Cialor-Lulli: Voce di nostalgia, da «Con le donne non si scherza»; 10. Nacimbene-Liri: L'amore canta, dal film omonimo; 11. Carducci-Benedetto-Sordi: Violente nei capelli, dal film omonimo; 12. Forini-Pecchi: Luna, dimmi tu, da «Confessione»; 13. De Matte-Di Dio: Domani non m'aspettar, da «Antonio Meucci»; 14. Innocenzi-Granatieri-Rivi: Turbamento, dal film omonimo; 15. D'Anzi-Maglio: Voglio vivere così, dal film omonimo.

21.40: Mario Corsi: «La vita teatrale».

21.50: TRASMISSIONE DI DISCHI FONOGRAFICI

del mezzosoprano

Gianna Pederzini

Parte prima: MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: Le nozze di Figaro, «Voi che sapete che cosa è amor»; 2. Rossini: L'italiana in Algeri, «Per lui che adoro»; 3. Alfano: Ranzetta, «Dio pietoso»; 4. Cilea: L'urliante, «Esce madre».

Parte seconda: CANZONI: 1. Miletto-Mari: Ninna nanna prigioniera; 2. Canino-Calfano: O surdato 'nnamurato; 3. Schultze-Rastelli: Lili Marleen; 4. Lama-Gentile: Addio del bersagliere.

22.20: SINTETO BOLOGNESE A FLETTERO diretto dal M^o MARCELLO GUERMANI: 1. Donizetti: Tamburo algerino; 2. Giuliani: A te sola; 3. Salvetti: Sogno bizzarro; 4. Nuccini: Trionfa l'amore; 5. Culicchi: Consuelo.

22.45: Giornale radio.

23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.

SABATO

15 AGOSTO 1942-XX

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'oblietazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi ovvero su onde di uno solo dei due

- 7.30** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
8.15-8.45: CONCERTO dell'organista **FERNANDO GERMANI**: 1. *Reger: Fantasia e fuga su Bach*; 2. *M. E. Bossi: Fervore*; dal *Momenti* (fonocassini); 3. *Germani: Toccata in la maggiore*.
11-12: MESSA SOLENNE DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12.20 MUSICA VARIA.

- 12.30:** Notiziario **Holtermann**.
12.40: CONCERTO del mezzosoprano **BIANCA MARIA BEZZI** - Al pianoforte: **MARIO CHIESI**: 1. *Martini: Piacere d'amore*; 2. *Mozart: A Cioè*; 3. *Gluck: Che farò senza Euridice*; 4. *Schumann: Non t'odio no!*; 5. *Mancinelli: La rondinella*; 6. *Consolatori: Tre canzoni popolari: ai Notturni, bi Contrasto, ci Canzone di nozze*.
13: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.20: LE BELLE CANZONI DI IERI E DI OGGI

- ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGLINI
 1. *Malberto: Primo di 2 Bissi: Rondinella*; 3. *Rolando: Il gallo della checca*; 4. *Mascheroni: Vole del pensiero*; 5. *Ciuchini: Il canto del pescatore*; 6. *Mazucco: Stornelli campagnoli*; 7. *Ramondo: Primavera*; 8. *Rucione: Villa triste*; 9. *Nutite: Amor di pastorello*; 10. *Giuliani: Lisetta*.
 (Trasmissione organizzata per le Distillerie Pezzoli di Padova)

14: Giornale radio.

- 14.15:** ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. *Berthoven: Primo tempo*, dalla *Sonata in do maggiore n. 2*, op. 3 - (orchestrazione Escobar); 2. *Orlando: Danza del drago*; 3. *Liszt: Danza di gnomi* (orchestrazione Cagna Cagnoli); 4. *Brahms: Valzer*, op. 39, n. 15 (orchestrazione Giulietti); 5. *Albeniz: Malagueña*; 6. *Scarlatti: Sonata n. 3* (orchestrazione Bettinelli); 7. *Rachmaninov: Serenata* (orchestrazione Vitelloni); 8. *Rode: Capriccio n. 3* (orchestrazione Topy); 9. *Chopin: Due studi*, op. 25 n. 6, b) Op. 25 n. 9 (orchestrazione Pick Mangialicchi).

- 14.45-15.10:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - «Notizie da casa».

16.30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

- 17:** Giornale radio.
17.10: DISCHI DI NOVITÀ E SUCCESSO CETRA. *Parte prima*: 1. *De Falla: Interludio* da *danza*, da *La vita breve* (orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Ferrero); 2. *Ponchielli: La Gioconda*, *A te questo rosario* (mezzosoprano Stignani); 3. *Boito: Mefistofele*, *«Giunto sul passo estremo»* (tenore Malipiero); 4. *Vardi: La forza del destino*, *«Face, pace, mio Dio»* (soprano Caviglioli); 5. *Mulè: Largo*, per archi, arpe e organo (Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Tassinari); - *Parte seconda*: 1. *Saint-Saëns: Il cigno*; 2. *Benedetto: Villanello inamorata* (Clerici); 3. *Blasco-Quattrini: Omi parola d'amore* (Termini); 4. *Spadaro: Canzone della strada* (Spadaro); 5. *Sommavico-Cantoni: Fiumi sognare* (Termini); 6. *Cergoli-Bracchi: Madonna malinconica* (Rabagliati).
17.55: Estrazioni del R. Lotto.
18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.20 Notiziario dall'Interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI

- 19.25:** Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.
19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 263,3 (kC/s 1059) - 368,8 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

LA WALKIRIA

Prima giornata della Trilogia

«L'anelito del Nibelungo»

Parole e musica di **RICCARDO WAGNER**

Versione ritmica di **A. ZANARDI**

Personaggi e interpreti: Sigimondo, Firenze Tasso; Hunding, Albino Marone; Wotan, Leonardo Neroni; Sigfrido, Maria Carbone; Brunilde, Ella De Némethy; Fricka, Maria Benedetti; Elmuide, Orlinda; Gerhilde, Waltraute, Signora Rossetti; Grimgerda, Scherfede; wolkine, Renza Ferrari; Mina Milani, Carla Pogliani; Ebo Ticozzi, Liana Avogadro, Giulietta Simionato, Maria Marucci, Rita Monticone.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **ARMANDO LA ROSA PARODI**

Negli intervalli: 1. (ore 21.50 circa): *Erocle Rivalta: «Un felice innesto italo-tedesco»*; 2. (23.05 circa): *Giornale radio*.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.30-12 (esclusa onda m. 221,1)

- 7.30** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
8.15-8.45: CONCERTO dell'organista **FERNANDO GERMANI** (vedi Progr. «A»);
11-12: MESSA SOLENNE DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12.20

CANZONI E MELODIE.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO
13.15: CONCERTO del soprano **ALBA DORA** - Al pianoforte: **MARIO CHIESI**: 1. *Gluck: O del mio dolce ardor*; 2. *Schubert: Alla lira*; 3. *Cimarosa: Lei tiene un certo coiletto*; 4. *Scarlatti: Nel cor più non mi sento*.
13.30: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
13.45: CONCERTO della pianista **BEUNA BARBETTI**: 1. *Chopin: Allegro*; 2. *Brahms: Ballata e intermezzo*, op. 10; 3. *Bartok: Sonatina*; 4. *Zampognato*; 5. *Danza dell'orso*; 6. *Furber*.
14-14.15: Giornale radio

- 14.15:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BAREZZA: 1. *Ferrari: Grazia*; 2. *Rusconi: Campanie al sole*; 3. *Castel: Sorrentino*; 4. *Asli: Rosalba*; 5. *Kramer: Il peccato e l'uccellino*; 6. *Polverini: Non è un sogno*; 7. *Barzizza: La canzone da boscaiuolo*; 8. *Nicotrissi: Luna curiosa*; 9. *Di Celle: Come ti chiami*.

(14.45-20 (esclusa onda m. 221,1))

- 14.45-15.10:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - «Notizie da casa».

16.30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

- 17:** Giornale radio.
17.10: DISCHI DI NOVITÀ E SUCCESSO CETRA (vedi Programma «A»);
17.55: Estrazioni del R. Lotto.
18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.20 Notiziario dall'Interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI

- 19.25:** Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.
19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - Giornale radio.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45: ORCHESTRA DELLA CANZONE

- diretta dal M° ANGLINI
 1. *Sereni: Figaro*; 2. *Rizza: Bella*; 3. *Trotti: Vole*; 4. *Baimondo: Genovesina*; 5. *Ongelio: In un bosco c'era un di*; 6. *Concilia: Don Pasquale*; 7. *Maletti: Pianto zingaro*; 8. *Onorio Rocca: Amore azzurro*.

21.10:

Il nipote argentino

Un atto di **WERTHER BELLODI**

(Novità)

Personaggi e interpreti: Il cavaliere **Arturo Rambi**, Giacomo Ammirante; *Ortenzia*, sua moglie, **Maria Benvenuti**; *Stefano*, loro figlio, **Stefano Barbetti**; *Madalena*, sorella di Bombi, **Ada Vascetti**; *Drodo*, suo marito, **Giuseppe Riccio**; *Giorgio*, **Nino Favese**; *Laura*, **Lina Mayer**; *Bibi*, cameriera, **Maria Visnello**.

Regia di **NINO MELONI**

21.35 (circa).

ORCHESTRA D'ARCHI

- diretta dal M° SPAGGIARI
 1. *Bossi: Buleria*, dagli *«Intermezzi goldoniani»*; 2. *De Nardis: Scene azzurre*; 3. *Allegretti: Serenata in Budapest*; 4. *Merano: Orchidea*; 5. *Respiighi: Gagliarda*; 6. *Ranzato: Tumburino arabo*.
22: Notiziario.

22.10:

CANZONI PER TUTTI I GUSTI

- dirette dal M° SEGUINI
 1. *Boito: Non dar retta ai sogni*; 2. *D'Aleesi: La roba... no!*; 3. *Mascheroni: Zampognaro*; 4. *Aguello: Gondoliera 900*; 5. *Valei: Voglia cantare*; 6. *Fassino: Mi piaccion tutte*; 7. *Bontanti: Vecchio organino*; 8. *Ruocco: La signorina dal giubbotto rosso*; 9. *Kramer: Una carezza e un bacio*; 10. *Redi: Notte e di*.
22.45: Giornale radio
23 (circa) - 23.30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONALITÀ

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Breslavia (950 kcs 315,4 m 100 kW); Vienna (952, 506,5, 120); Berlino (1113, 269,5, 60); Algen (886, 338,5, 100); Osnabrück (922, 326,5, 100); Deutschland-sender (151, 1571, 150); Vöslau (224, 133, 120); Posen (1204, 249,2, 50); Staz. del Protettorato di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Bino (1158, 259,1, 32) — Trans. serale, fissa, di musica leggera e da ballo; ore 20,15-22: staz. di Algen, Vöslau, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA - 19,30: Notizie sportive - 20,15: Serata di varietà - 20,29 (Deutschl.): Concerto vocale; Balletti di Lcwe - 21 (Deutschl.): Orchestra sinfonica di Vienna - 22: Notiziario - 22,15: Varietà musicale: Musica per il nostro cuore - 24: Notiziario (circa); Varietà Musicale - 1: Concerto notturno.

LUNEDÌ - 20: Notiziario - 20,15: Varietà musicale: Un'ora per l'elezione - 20,15 (Deutschl.): Musica di Schubert per quartetto - 21 (Deutschl.): Concerto orchestrale dedicato a Grieg - 22: Notiziario - 22,15 (circa): Varietà musicale - 24: Notiziario - 0,15 (circa): Programma di varietà.

MARTEDÌ - 19,30: Radiocorretto - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Cori e musica della Gioventù Hitleriana - 20,15 (Deutschl.): Varietà musicale, 24: fuffi e solisti - 21 (Deutschl.): Varietà musicale: *Un'ora per te* - 21: Musica d'opere - 22: Notiziario - 22,15 (circa): Varietà musicale - 24: Notiziario - 0,15 (circa): Concerto notturno.

MERCOLEDÌ - 19,30: Musica caratteristica e leggera - 20: Notiziario - 20,15: Concerto - 20,15 (Deutschl.): Ritmi e canzoni - 21: Radiocorretto - 21,15 (Deutschl.): Musica classica divertente - 22: Notiziario - 22,15: Varietà Musicale: *Brenn, ma hell!* - 23,15: Melodie e canzoni - 24: Notiziario - 0,15 (circa): Musica brillante e leggera.

GIOVEDÌ - 19,30: Radiocorretto - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Orchestra da camera e coro - 20,15 (Deutschl.): Canzoni e danza - 21: Radiocorretto e solisti - 22: Notiziario - 22,15 (ca): Melodie e ballabili - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Concerto notturno.

VENERDÌ - 20: Notiziario - 20,15: Orchestra, coro e solisti: *Il sole sulla luna* - 20,15 (Deutschl.): Radiocorretto: Musica di compositori contemporanei - 21 (Deutschl.): Orchestra d'archi dei sinfonici di Vienna: Bach: *Concerto* - Indl: Pergolesi: *La zinghera* - 22: Notiziario - 22,15 (circa): Varietà musicale: *Calendario musicale* - 22: Notiziario - 22,15 (circa): Varietà musicale: *Sogni* - 1: Concerto. **SABATO** - 19,30: Musica caratteristica e leggera - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Melodie e ritmi - 20,15 (Deutschl.): Varietà Musicale: *Nessuno interferisce* - 22: Notiziario - 22,15: Melodie ballabili - 23: Rapodia notturna - 24: Notiziario - 0,15 (circa): Varietà musicale.

CROAZIA

Zagabria 629 kcs, 476,9 m, 10 kW
DOMENICA - 19,30: Dischi - 19,45: Notizie sportive - 20: Conversazione - 20,15: Varietà musicale - 21: Trasmissione da Vienna - 22: Concerto corale - 22,30: Notiziario - 23,23,30: Musica leggera.

LUNEDÌ - 20,15: Concerto sinfonico - 22: Notiziario - 22,30,23,30: Musica leggera.

MARTEDÌ - 19,30: Concerto - 20: Musica tedesca (dischi) - 21: Trasmissione per i Volontari - 22: Notiziario - 22,15 (circa)-23,30: Musica leggera.

MERCOLEDÌ - 20,15: Strumenti a fiato - 21: Concerto di Bino - 21,30: Varietà musicale - 22: Notiziario.

GIOVEDÌ - 19,30: Concerto corale - 20: Trasmissione da stabilire. Negli intervalli notiziari e conversazioni.

VENERDÌ - 19,40: Concerto di violino - 20: Conversazione - 20,30: Dischi richiesti - 21: Trasmissione per i Volontari - 22: Notiziario - 22,15 (circa)-23,30: Musica leggera.

SABATO - 19,30: Radiocorretto - 19,40: Conversazioni - 20,15: Musica varia - 22: Notiziario - 22,30,23,30: Musica leggera.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria, della Slovacchia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

CASA FONDATA

NEL 1840



LE BELLE CANZONI DI IERI E DI OGGI

CONCERTI ORGANIZZATI

PER LE

DISTILLERIE PEZZIOL DI PADOVA

PER LA PRESENTAZIONE
DEL NUOVO **VAV²**, ENERGETICO,
INTEGRANTE DELL'ALIMENTAZIONE:
VAV²

SABATO 15 AGOSTO 1942-XX
ALLE ORE 13,20
ORCHESTRA DELLA CANZONE
DIRETTA DAL MAESTRO ANGELINI



G. B. PEZZIOL S. A. - PADOVA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LA PAROLA AI LETTORI

E. F. - Casale Monferrato.

Di che anni passavo un radiocettore a cinque valvole che ha sempre funzionato bene. Da qualche tempo però le radiorecezioni sono instabili e ho forti disturbi. Inuolenti di voce e voce fortemente nasale. Quale può essere la causa e come eliminarla?

Riteniamo che l'inconveniente abbia origini dall'anormale funzionamento di una valvola (svuotata). Potremmo ripararla accuratamente (tutte le valvole).

V. C. - Sulmona.

Da alcuni mesi sono in possesso di un apparecchio a cinque valvole che fino a poco tempo fa funzionava perfettamente. Da qualche giorno un continuo battito disturba tutte le stazioni in modo da costringermi a spegnere l'apparecchio; vorrei sapere qual è la causa di questo inconveniente e quale il rimedio. L'inconveniente diminuisce nelle ore serali.

Accertate se il disturbo è dovuto al vostro ricevitore o a cause esterne (motori di appalti, elettroli in funzione nelle vicinanze), paragonando le vostre reazioni con quelle di un ricevitore nuovo. Se il disturbo persiste, l'inconveniente permanente, staccando dal ricevitore sia il filo di antenna che quello di terra, e collegando tra loro i morsetti « antenna-terra ». Trasmitteteci il risultato di queste osservazioni; ciò ci consentirà di indicarvi qualche indicazione sulle cause che producono il disturbo. Ricordate di aggiungere pure il vostro nome e il vostro indirizzo.

UNIVERSITARIO - Torino.

Il mio apparecchio a cinque valvole funziona regolarmente, spesso però noto numerose evanescenze e alterazioni di voce; ciò si verifica spesso e particolarmente nelle ore notturne. L'inconveniente dipende da una valvola in via di esaurimento o dalla struttura del ricevitore?

L'inconveniente è dovuto al noto fenomeno delle evanescenze, fenomeno assai comune nella propagazione dell'onda. Dovete al vostro ricevitore un'efficiente antenna esterna.

RADIOAMATORE ABBONATO - Bari.

Desidero apporre uno scaricatore sulla antenna esterna orizzontale, per i miei suggerimenti dove posso sistemare detto scaricatore.

Applicate lo scaricatore di aereo sulla diavosa di aereo prima che questa penetri nell'appartamento; uno dei capi dello scaricatore dovrà essere derivato sul conduttore della diavosa e l'altro a terra.

GIOVANISSIMO RADIOAMATORE - Bari.

Ho installato un'antenna interna con buoni risultati; installando una seconda antenna interna (in un'altra stanza) e collegandola con la prima ottengo migliori risultati.

Per rispondere esaurientemente alla vostra domanda sarebbe necessario eseguire l'esperimento.

ABBONATO N. 4263 - Varese.

Abito lungo la linea tranviaria; al passaggio delle vetture note nel mio apparecchio forti ed inusuali disturbi. Cosa debbo fare per eliminare tale inconveniente?

I disturbi provenienti dalla circolazione tranviaria sono difficilmente eliminabili; potrebbero però essere attenuati se le matrici delle tranvie fossero dotate, a cura delle Aziende tranviarie, di apposti dissipatori statici. Ad ogni modo per attenuare il più possibile i suddetti disturbi, dovrete schermare il ricevitore (situato alla maggior distanza possibile) e collegare un filo di arrivo collegato sulla rete di alimentazione. L'aereo dovrà essere alimentato il più lontano possibile dalla linea di circolazione e collegato al ricevitore tramite un cavo schermato. Sarà bene che il conduttore di antenna e quello di terra non siano collegati parallelamente alle linee in questione.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTI

Soc. Editrice Italiana - c. Valdesse, 2 - Torino

Cognac Buton

Vecchia Romagna

LA DISTILLERIA BUTON

PRODUTTRICE DEI CELEBRI E
VECCHI «COGNAC BUTON» E DEL
«COGNAC BUTON RICOSTITUENTE»,
IL FORTE GENUINO PRODOTTO
DI ELEVATO POTERE ALIMENTARE.

VI INVITA AD ASCOLTARE

I CONCERTI DI MUSICA OPERISTICA

CHE VENGONO TRASMESSI
OGNI DOMENICA
ALLE ORE 13,20 CON LA
PARTECIPAZIONE DI
GIOVANI ARTISTI LIRICI
ITALIANI

(Organizzazione SIPRA - Torino)



[illegible]

7.30-7.40 (2 RO 7-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**, - 6.30: Reclutazione simpatizzanti del Corano, - 6.45-7.00: Notiziario in arabo, - 6.50-7.00 (2 RO 8-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 6.50: Conversazioni e commento politico in inglese, - 6.55-7.00: Segnale radio del Pci Cesare Galliani, - 7.00: Notiziario in inglese, - 7.20: Rassegna della stampa italiana in inglese, - 7.20-7.40: Notiziario in italiano.

7.40-8.40 (2 RO 11-2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**, - 7.40: Notiziario in romeno, - 7.50: Notiziario in bulgaro, - 8.00: Notiziario in unghese, - 8.10: Notiziario in erota, - 8.20: Notiziario in francese.

8.00-8.15 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 8.00-8.15 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 8.00: Notiziario in inglese, - 8.05-8.10: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 8.10-8.15 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 8.15-8.30 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 8.15: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 8.30-8.35: Notiziario in portoghese, - 8.35-8.40 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 8.35: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 8.40-8.45 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 8.45-8.50 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 8.45: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 8.50-9.00: Notiziario in portoghese.

9.00-10.10 (2 RO 11-2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**, - 9.00: Notiziario in romeno, - 9.10: Notiziario in bulgaro, - 9.20-9.30: Notiziario in unghese, - 9.30-9.40 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 9.40-9.50 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 9.40: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 9.50-10.00: Notiziario in portoghese.

10.00-10.10 (2 RO 11-2 RO 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**, - 10.00: Notiziario in romeno, - 10.10-10.15 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 10.15-10.20 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 10.15: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 10.20-10.25: Notiziario in portoghese, - 10.25-10.30 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 10.30-10.35 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 10.30: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 10.35-10.40 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 10.40-10.45 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 10.40: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 10.45-10.50: Notiziario in portoghese, - 10.50-10.55 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 10.55-11.00 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 10.55: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 11.00-11.05 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 11.05-11.10 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 11.05: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 11.10-11.15 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 11.15-11.20 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 11.15: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 11.20-11.25 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 11.25-11.30 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 11.25: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 11.30-11.35 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 11.35-11.40 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 11.35: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 11.40-11.45 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 11.45-11.50 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 11.45: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 11.50-11.55 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 11.55-12.00 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 11.55: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 12.00-12.05 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 12.05-12.10 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 12.05: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 12.10-12.15 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 12.15-12.20 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 12.15: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 12.20-12.25 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 12.25-12.30 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 12.25: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 12.30-12.35 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 12.35-12.40 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 12.35: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 12.40-12.45 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 12.45-12.50 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 12.45: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 12.50-12.55 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 12.55-13.00 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 12.55: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 13.00-13.05 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 13.05-13.10 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 13.05: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 13.10-13.15 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 13.15-13.20 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 13.15: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 13.20-13.25 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 13.25-13.30 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 13.25: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 13.30-13.35 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 13.35-13.40 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 13.35: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 13.40-13.45 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 13.45-13.50 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 13.45: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 13.50-13.55 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 13.55-14.00 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 13.55: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 14.00-14.05 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 14.05-14.10 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 14.05: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 14.10-14.15 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 14.15-14.20 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 21-2 RO 22): **AMERICA OCCIDENTALE**, - 14.15: Segnale orario - Giornale radio in spagnolo, - 14.20-14.25 (2 RO 4-2 RO 6-2 RO 7): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**: Segnale orario - Giornale radio, - 14.25-14.30 (2 RO 3-2 RO 11-2 RO 2

[illegible]